



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“LEONARDO DA VINCI”**

**ROMA**

**PIANO TRIENNALE**

**DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**PTOF**

**A.S. . 2019/2020- 2020/2021- 2021/2022**

*“Il futuro come valore”*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/09/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10981/l.1 del 22/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/10/2020 con delibera n. 217*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale  
integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Presenza di molti alunni stranieri che possono essere una ricchezza. Alto il numero degli alunni disabili e con Dsa che induce ad una didattica che tenga in debito conto la diversità. I docenti hanno richiesto una formazione specifica per rispondere meglio alle esigenze degli alunni con difficoltà di apprendimento. Le competenze acquisite avranno riflessi positivi su tutta la comunità scolastica. Il multiculturalismo può costituire una opportunità per l'apporto alla comunità scolastica, come anche la presenza di un elevato numero di alunni con disabilità uditiva, che sollecita l'apprendimento della lingua dei segni anche nei compagni e nei docenti.

#### Vincoli

Come nella media delle famiglie italiane, gli studenti hanno genitori separati. La provenienza multietnica comporta che molti studenti, seppur dotati, non vivano in un contesto culturalmente stimolante. Alcuni genitori sono in possesso di un titolo di studio, ma non tutti sono laureati. Si riscontrano anche situazioni di disagio socio-economico. La presenza di alunni disabili e di alunni con DSA (sempre nella media nazionale) viene vista come opportunità di predisporre percorsi personalizzati che sono poi utilizzati anche per studenti con altre caratteristiche.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'Istituto è ubicato nel Centro Storico della capitale, vicino al Colosseo. Da ciò consegue che la popolazione scolastica non risiede nel quartiere, ma giunga a scuola con mezzi. Vicinanza di

vie di comunicazione (metro, stazione ferroviaria). Risorse presenti nell'edificio scolastico aperte anche al pubblico esterno: palestra di Judo e Sport. I finanziamenti dello Stato sono stati buoni, grazie ai progetti presentati e finanziati. Anche la Regione Lazio ha erogato finanziamenti per attività progettuali e per l'Assistenza dei ragazzi disabili. La Città metropolitana sopperisce a molte delle richieste e delle necessità. Il Comune di Roma Capitale, soprattutto il Primo Municipio è sempre partecipe nelle attività di istituto ed ha collaborato anche nell'accoglienza di studenti per alternanza scuola lavoro.

## Vincoli

La lontananza dalla scuola, la pendolarità condiziona relativamente gli orari sia delle attività curricolare che extra-curricolare.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Il finanziamento da parte dello Stato sopperisce bene alle necessità dell'Istituzione. La scuola è dotata di 10 LIM, di 4 laboratori attrezzati di informatica, di 1 laboratorio multimediale, stampanti 3 D (finanziamento fondazione Roma), FabLab o Palestra dell'innovazione (finanziamento PON), rete wifi; tre aule multimediali; biblioteca storica con libri del '700 e dell'800. La scuola dispone di fondi derivanti dall'affitto di locali (una Società sportiva).

## Vincoli

Risorse economiche: variabili in funzione dei versamenti volontari effettuati dalle famiglie. Le famiglie versano il contributo in ragione delle loro possibilità.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS013006

Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 ROMA 00184 ROMA
Telefono	06121128185
Email	RMIS013006@istruzione.it
Pec	rmis013006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leonardodavinciroma.gov.it

❖ **LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)**

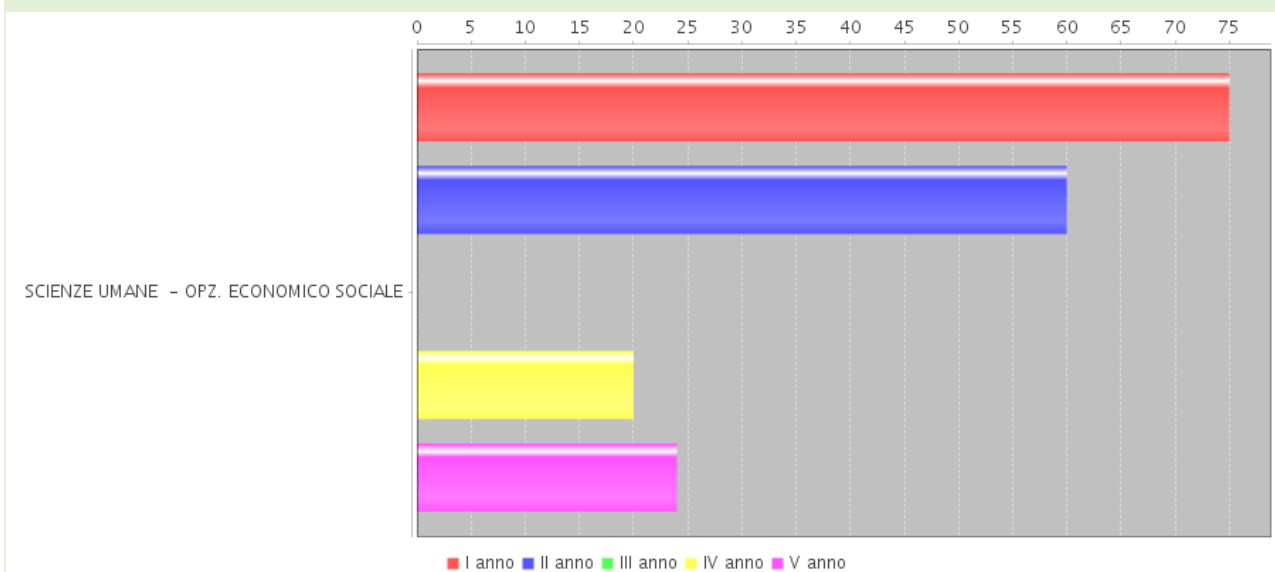
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM01301N
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA

Edifici • Via CAVOUR 258 - 00184 ROMA RM

Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
---------------------	--

Totale Alunni 179

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice

RMRC013015

Indirizzo

VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA

Edifici

- Via CAVOUR 258 - 00184 ROMA RM

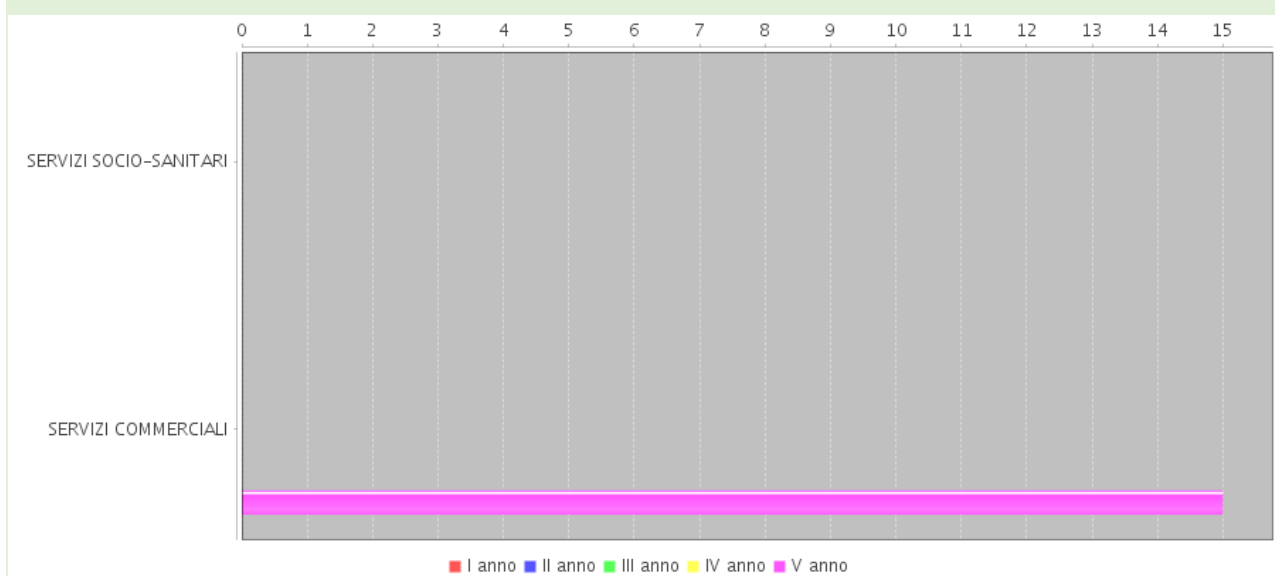
Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni

15

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice

RMRC01351E

Indirizzo

VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA



Edifici

- Via CAVOUR 258 - 00184 ROMA RM

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO  
COMUNE
- TURISMO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

❖ **TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

RMTD01301C

Indirizzo

VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA

Edifici

- Via CAVOUR 258 - 00184 ROMA RM

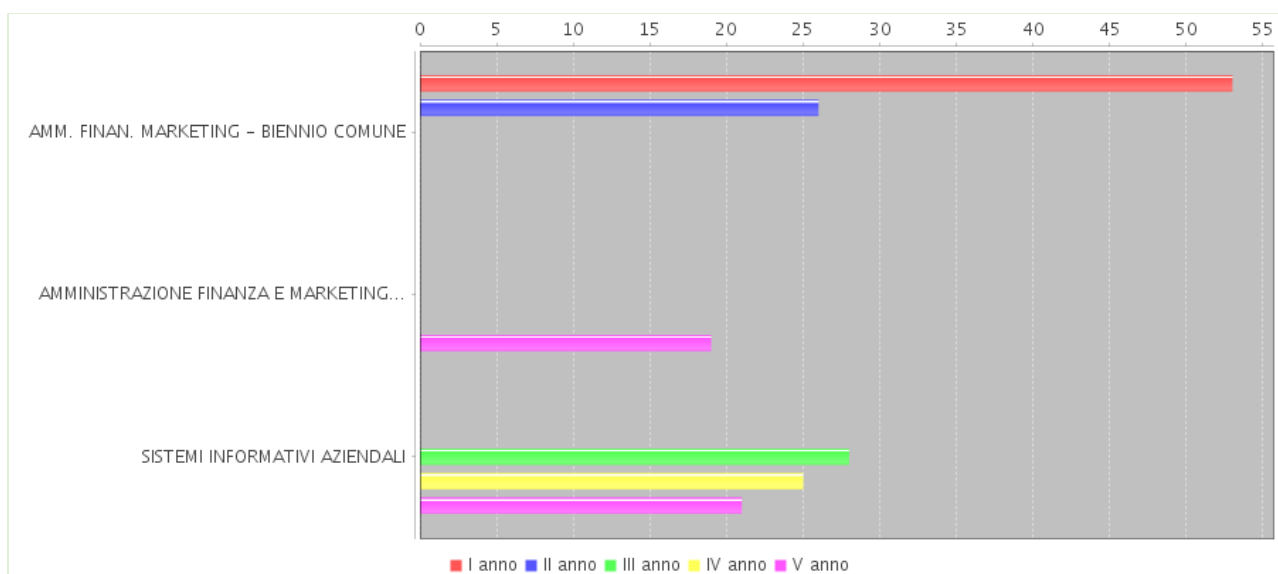
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO  
COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E  
MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

172

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD01351T
Indirizzo	VIA CAVOUR, 258 - 00184 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via CAVOUR 258 - 00184 ROMA RM</li> </ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li> <li>TURISMO</li> <li>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li> <li>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li> </ul>

**Approfondimento**

L'Istituto Leonardo da Vinci ha acquisito lo storico Istituto Duca degli Abruzzi. Nel tempo si sono differenziati due indirizzi principali: Istituto Tecnico Economico ( il vecchio Ragioneria che prepara i contabili di tutto il sistema) e il Liceo Socio Economico che trae maggiori opportunità proprio perché inserito in un Istituto



Tecnico Economico. Percorsi di Economia e tirocini formativi prestigiosi sono il fiore all'occhiello del Leonardo da Vinci. Ai corsi del mattino si affiancano i Corsi serali che sono necessari ad adulti senza diploma che devono acquisirne uno per lavoro, a giovani che non hanno terminato il proprio percorso di studi ( e dunque sono una validissima soluzione per la dispersione scolastica) e infine per stranieri di prima e seconda generazione per fornire loro gli strumenti di cittadinanza e lo sviluppo delle conoscenze linguistiche per potersi inserire adeguatamente nel contesto sociale e produttivo italiano.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Informatica	3
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	3
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	9

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

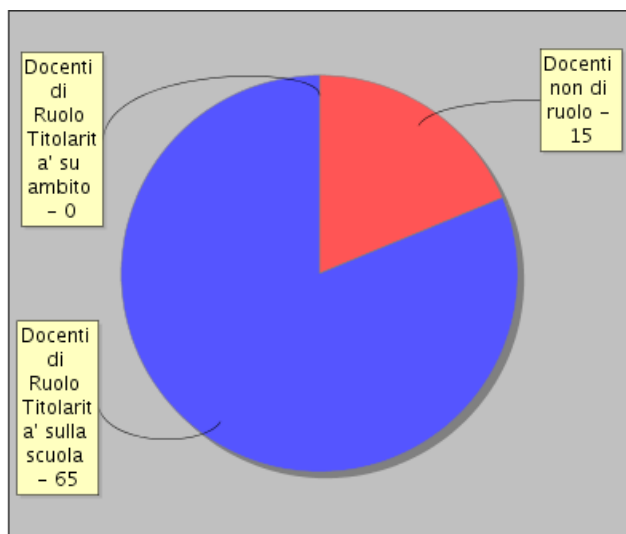
1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **40**  
Personale ATA **14**

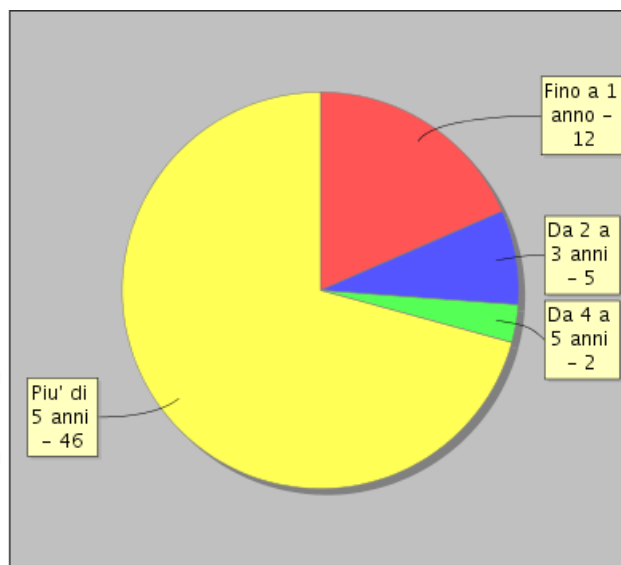
### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 46

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Costruire un ambiente favorevole all'apprendimento, proponendo modalità volte ad una migliore inclusione didattica, culturale e sociale per il pieno coinvolgimento affettivo delle studentesse e degli studenti. Fondamentale è partire dal disagio profondo vissuto dalle nuove generazioni e dalla loro diffusa solitudine, che inducono adolescenti inconsapevoli ad atteggiamenti negativi e tensioni, fino allo straniamento dal contesto educativo ed all'abbandono scolastico. Si cerca di affrontare queste situazioni con strategie appropriate, nella concezione della scuola come luogo sereno, vivibile, sicuro, curando lo stare bene insieme e l'affettività, affinché i giovani sentano che la scuola è un posto in cui la loro identità è riconosciuta, la loro forza e le loro energie sono promosse e valorizzate. Tutte le nostre iniziative e le attività realizzate hanno mirato ad accrescere l'autostima, ad assicurare a tutte le componenti la dignità e il rispetto reciproco, a promuovere la legalità, a risolvere in maniera costruttiva i conflitti interpersonali, le tensioni interculturali e interetniche, gli episodi di bullismo. Si è favorito non solo il rispetto delle diversità di ogni tipo, ma la loro valorizzazione con azioni di natura inclusiva. Abbiamo posto l'attenzione sulla costante promozione delle pari opportunità, con una cura particolare a decostruire gli stereotipi e i pregiudizi di genere. L'attività didattica e quella progettuale hanno lasciato spazio alla comprensione delle problematiche individuali, inserendole nel contesto familiare e sociale. Ci si è sforzati di fare in modo che la stessa alternanza scuola-lavoro rientrasse in un disegno coerente con quanto svolto nell'Istituto, costruendo le competenze chiave di cittadinanza in questo stesso ambito, grazie alle risorse economiche e finanziarie erogate dallo Stato.*

*L'attività didattica è stata pertanto articolata in modo da coprire l'insieme dei bisogni e delle situazioni, individuando, coinvolgendo ed incoraggiando docenti con particolari caratteristiche, professionalità e carisma, che potessero formare una squadra trasversale per spingere l'azione didattico-pedagogica e promuovere un*



*clima scolastico positivo.*

*Nella motivazione al Premio Tullio de Mauro che la Dirigente ha ricevuto si scrive:  
Basta un aggettivo per definire al meglio la scuola che dirige: è aperta. A chiunque  
voglia imparare, alle novità e alle innovazioni, alle culture e all'incontro tra queste.  
Tullio De Mauro si è sempre battuto per la costruzione di una scuola che non lascia  
indietro nessuno, il primo passo per realizzarla è sicuramente aprire le porte.*

*A tutti.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Incidere nel curriculum con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

#### **Traguardi**

Raggiungere risultati scolastici pieni, professionalizzanti e culturali in senso vero della crescita della persona.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Il punteggio di Italiano e di Matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è inferiore a quella media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in generale soddisfacente

#### **Traguardi**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI, lavorando sulla comprensione e decodificazione del testo e sulle competenze euristiche che portino alla logica, per avere risultati migliori anche in Matematica.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**



Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

**Traguardi**

Rafforzamento negli studenti del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Consapevolezza del senso di appartenenza alla comunità. Conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei. Azioni: arricchimento dell'offerta formativa con incontri, seminari e conferenze; progetti multiculturali; laboratorio di cittadinanza attiva.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate le percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

**Traguardi**

Potenziare le attività di orientamento in uscita sia come informazione che come acquisizione di consapevolezza delle proprie attitudini e propensioni durante i colloqui e le esperienze relative ai percorsi di PCTO

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Leonardo da Vinci, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con



il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà incentrato su di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di





discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

#### Descrizione Percorso

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato tre aree di criticità riguardanti gli esiti degli studenti: la prima relativa ai risultati scolastici, la seconda inerente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, la terza i risultati a distanza.

Nella scuola le prove standardizzate nazionali non sono più osteggiate dai docenti, ma persistono alcune fasce di resistenza da parte di studenti; per questo motivo i dati ottenuti non sono sempre attendibili.

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore



rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Nell'ambito del miglioramento delle performance, come previsto dal POF triennale, l'Istituto, per il prossimo triennio, opererà al fine di :

- Elevare la percentuale degli studenti promossi al termine dell'anno scolastico
- Promuovere lo svolgimento efficace delle prove standardizzate nazionali
- Promuovere e sviluppare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica
- Promuovere e sviluppare la cultura del lavoro
- Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno
- Accrescere l'Offerta Formativa con ventaglio di possibilità e di opzioni

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Ridurre le percentuali degli studenti sia con sospensione di giudizio che bocciati

Sensibilizzare discenti e docenti alla effettuazione precisa e rispondente delle prove INVALSI

Migliorare i risultati delle prove comuni in uscita dal primo e secondo biennio e delle prove INVALSI

Valorizzare le eccellenze

Sviluppare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro

Migliorare la didattica laboratoriale attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Favorire l'acquisizione di competenze specifiche che arricchiscano la figura professionale ed orientare i giovani al mondo del lavoro o alla formazione universitaria

Migliorare i processi di inclusione e di integrazione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionali



Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola affini la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline, e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento

1.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Continuare a programmare attività e progetti mirati al recupero delle carenze, prevedendo varie modalità d'intervento.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curriculum con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di Italiano e di Matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è inferiore a quella media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in generale soddisfacente

**"Obiettivo:"** Elaborare prove comuni per competenze e griglie di valutazione comuni per tutte le discipline

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curriculum con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area

scientifico e umanistico nel Liceo. Vanno confermate le percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiori ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare l'ambiente di apprendimento con l'ausilio di nuove tecnologie ed attività laboratoriali

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curricolo con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

**"Obiettivo:"** Condividere nuovi materiali tra gruppi di lavoro. Didattica in peer to peer allargata ad altre classi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curricolo con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Adottare strategie didattiche e valutative coerenti con prassi inclusive

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curricolo con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Proseguire nella formazione di docenti sulle nuove

tecnologie, al fine di attuare una didattica multimediale innovativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curriculum con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di Italiano e di Matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è inferiore a quella media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in generale soddisfacente

**"Obiettivo:"** Realizzare azioni per favorire il confronto e la condivisione sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curriculum con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Il punteggio di Italiano e di Matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è inferiore a quella media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è in generale soddisfacente

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate le percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali

di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Incentivare la comunicazione con le famiglie promuovendo l'accesso al sito, al registro Elettronico ed all'uso delle e-mail.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curriculum con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

**"Obiettivo:"** Valorizzare le attività già realizzate, con apertura al territorio per proseguire attività che hanno visto come protagonisti gli studenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate le percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

**"Obiettivo:"** Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incidere nel curriculum con nuclei tematici significativi e più duraturi, con competenze chiave motivanti a lungo termine

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE IL CURRICOLO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI EMANATE CON D.M. 254 DEL 2012 IN COERENZA CON LE 8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

---

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti

---

**Responsabile**

F.S. e staff D.S., consigli di classe

**Risultati Attesi**

Migliorare la didattica per competenze

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE DA REALIZZARSI NEL PRIMO BIENNIO IN ITALIANO E MATEMATICA E NEL SECONDO BIENNIO NELLE DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI**

---

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti

---

**Responsabile**

Dipartimenti, consigli di classe, F.S. e staff del D.S.

**Risultati Attesi**

Monitorare l'azione formativa dell'Istituto

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE ATTIVITA' CHE POSSO MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTA' E VALORIZZARE LE**

**ECCELLENZE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docenti di classe ed esperti esterni

**Risultati Attesi**

Progetto Fablab, corsi di robotica, Palestra dell'innovazione

Progetto "senza debiti"

Ridurre la dispersione scolastica

Al fine di recuperare le carenze negative, l'Istituto prevede le seguenti attività:

**SPORTELLO DIDATTICO:** nel corso dell'anno scolastico, si attiva in orario pomeridiano uno sportello su prenotazione degli studenti come supporto didattico al fine di recuperare e/o potenziare conoscenze, competenze e abilità disciplinari;

**CORSI DI RECUPERO:** rivolto a gruppi di studenti anche di classi diverse che presentano difficoltà e/o carenze di base di una specifica disciplina nei due periodi scolastici formativi a conclusione delle valutazioni. (Scrutini intermedi e finali).

Al fine di recuperare le carenze negative, l'istituto prevede le seguenti attività: Progetto "Studiare con metodo"

Instaurare e/o migliorare i processi di apprendimento con l'acquisizione delle corrette metodiche e gli elementi fondamentali per una corretta metodologia di studio

Recuperare le carenze formative e di apprendimento con l'acquisizione di un metodo di studio integrale.

Promuovere le capacità di auto-correzione e di auto-valutazione Valorizzare i punti di forza del metodo di studio.



Ricostruire e potenziare la capacità di applicazione del metodo di studio.

Focalizzare l'attenzione su compiti e consegne precise.

Promuovere l'autovalutazione e l'autostima

---

#### ❖ CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

##### **Descrizione Percorso**

Il percorso intende promuovere una serie di azioni volte ad una nuova cultura del lavoro e della formazione, dall' integrazione dell'esperienza dei PTCO con la formazione in aula o con attività di orientamento sviluppate a partire dal terzo anno scuola lavoro. In tale ambito, tra l'altro, la scuola può cogliere l'opportunità di migliorare un altro aspetto di criticità emerso nel RAV progettando uno strumento specifico di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

###### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Preparare gli studenti ai test di ingresso Universitari ed affrontare i colloqui di lavoro

###### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate le percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento

nazionale.

**"Obiettivo:"** Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni e/o talenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate la percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

**"Obiettivo:"** Potenziamento della didattica per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate la percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Attuare nel secondo biennio modalità di apprendimento flessibili finalizzate all'integrazione delle esperienze di PTCO con la formazione in aula

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate la percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di

poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare i processi di inclusione e di integrazione per prevenire lo svantaggio socio culturale e professionale.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate la percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Integrare il progetto di PTCO con attività di orientamento per valorizzare attitudini e interessi personali degli studenti

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate la percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

**"Obiettivo:"** Per la continuità mantenere i contatti con i docenti del I ciclo

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate la percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali

di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Consolidare la struttura organizzativa e l'efficacia delle attività di PTCO

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate la percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Stipula convenzioni con realtà lavorative e culturali del territorio

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare percentuali di diplomati che si rivolgano all'area scientifica e umanistica nel Liceo. Vanno confermate la percentuali di studenti inseriti nel mondo del lavoro, migliorate le percentuali di studenti che proseguono negli studi che sono comunque di poco inferiore ai riferimenti regionali ma in linea con l'andamento nazionale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO TRA DOCENTI DELLE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO E DOCENTI DELLA SCUOLA PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

**Responsabile**

Docenti, F.S.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE RETI ED ACCORDI CON GLI ENTI TERRITORIALI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

**Responsabile**

F.S., staff del D.S.

**❖ CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**
**Descrizione Percorso**

Il percorso si sviluppa e si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che ne costituiscono i pilastri, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate:

1. COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Raggiungere livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITA' DIDATTICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

CONSIGLI DI CLASSE

#### Risultati Attesi

Raggiungere livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La vera innovazione ha come presupposto i principi della pedagogia italiana. Maria Montessori chiedeva attenzione verso chi apprende, per la realizzazione di un ambiente educativo che potesse favorire lo sviluppo autonomo delle migliori qualità dell'essere umano. Un ambiente favorevole all'apprendimento postula l'effettuazione di un lavoro svolto con interesse, impegno e coinvolgimento affettivo - emotivo, che fa perdere paure, pigrizia, aggressività e timidezza. Anche in compiti che sembrano oltre la loro portata, concedendo fiducia, i ragazzi conquistano un orizzonte che li orienta in modo più pieno nella realtà, sulla base di un'educazione intesa come educazione alla libertà ed alla pace. Per questo motivo, al Leonardo da Vinci è stata favorita l'utilizzazione del Fablab con l'utilizzazione di strumenti informatici che, correttamente impiegati, possono portare all'acquisizione di principi fondamentali sulla vita dell'uomo, in tutte le accezioni etiche e morali. Attraverso due attività progettuali di grande impatto i nostri studenti sono stati sensibilizzati ai temi globali con l'obiettivo di formare i giovani ad un senso di cittadinanza europea attiva, di costruzione di individui che possano percorrere il mondo come giovani ambasciatori di valori. La collaborazione con Oxfam ha approfondito le tematiche relative ai richiedenti asilo, finalizzando i vari contenuti sull'organizzazione di un "Forum dei giovani", con studenti di tutta Italia. La seconda attività progettuale ha messo alla prova i nostri studenti che hanno scelto di accogliere, come azione concreta, la proposta della "Fondazione Mondo Digitale", per lavorare con ragazzi rifugiati e fare loro da docenti, insegnando ad usare strumenti tecnologici. L'emozione, la soddisfazione ed i risultati di apprendimento da ambo le parti sono stati formidabili: nessuno dei ragazzi coinvolti si è reso conto di aver "studiato".. e invece sia i nostri studenti che i rifugiati hanno appreso conoscenze paradigmatiche che costituiranno le basi della loro vita sociale, civile, economica e soprattutto psicoaffettiva.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI"	RMRC013015
PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE	RMRC01351E

### A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

#### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**B. SERVIZI COMMERCIALI**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per

la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## **C. TURISMO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

#### **D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI"

RMTD01351T

### **A. TURISMO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO  
DA VINCI"

RMTD01301C

### **A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

- comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
  - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
  - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
  - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
  - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
  - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
  - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e

- ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
  - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI"	RMPM01301N

### **A. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### **Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI" RMRC013015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

#### ❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI

##### QO SERVIZI COMMERCIALI TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE RMRC01351E**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI**
**QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" RMTD01351T**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

**QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" RMTD01351T**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
**QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" RMTD01351T**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
**QO TURISMO SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	3	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	3	3	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	1
SPAGNOLO	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" RMTD01351T**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**
**QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
**QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**
**QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
**QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" RMTD01301C**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
**QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-SPAGNOLO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" RMPM01301N**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**
**QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE\_SPAGNOLO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" RMPM01301N**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**
**QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE\_FRANCESE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'elaborazione del curricolo trasversale di educazione civica nasce per ottemperare alla L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Le Linee guida previste dalla suddetta Legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che ne costituiscono i pilastri, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Possiamo constatare che i nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline, nonché negli obiettivi fondamentali prioritari da

realizzare in maniera interdisciplinare nei numerosi progetti curriculari ed extracurriculari già presenti nel POF d'istituto. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi, portando a sistema quanto fatto. L'orario dedicato a questo insegnamento 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento, quindi, verrà attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di classe

**ALLEGATI:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO****NOME SCUOLA**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**  
-----**NOME SCUOLA**

LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

BIENNIO Nucleo concettuale COSTITUZIONE ITALIANA TEMATICHE: Il principio di legalità. Il principio di solidarietà. La cittadinanza attiva. La criminalità organizzata e le mafie (origine, organizzazione, attività criminose). La lotta alla criminalità organizzata (storia, esempi virtuosi, organizzazione, soggetti preposti, strategie). Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Rispetto delle leggi e delle

regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento) Vita della comunità scolastica, diritti, doveri e disciplina. I principi fondamentali della Costituzione. Diritti e Doveri del cittadino Storia dell'inno e della bandiera SVILUPPO SOSTENIBILE Tematiche I cambiamenti climatici. L'utilizzare delle risorse naturali; Lo sviluppo sostenibile. La sostenibilità e la resilienza L'ecosistema terrestre. L'agricoltura intensiva. Gli allevamenti intensivi. Educazione alla salute. LA CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. La comunicazione in ambito digitale. I servizi digitali nell'ambito della pubblica amministrazione; La cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali. Le buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale. Influenza delle tecnologie digitali e il benessere psicofisico; Prerogative delle tecnologie digitali per l'inclusione sociale; Il fenomeno del cyberbullismo e del cyberstalking; TRIENNIO La Costituzione. TEMATICHE Ordinamento, compiti e ruoli delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea. Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento) Vita della comunità scolastica, diritti, doveri e disciplina. Ordinamento giuridico italiano Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Il Lavoro. Leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative. SVILUPPO SOSTENIBILE 1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 Le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro; Il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo. Le attività della protezione civile. Il tema della previsione e della prevenzione dei rischi. La gestione dell'emergenza, con particolare riferimento al soccorso. Formazione di base in materia di educazione stradale. Comprendere il significato delle regole del Codice della Strada in termini di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri La norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale. Il patrimonio materiale (architettonico, archeologico, manifatturiero, naturale) di una comunità. Il patrimonio immateriale (tradizioni culturali, arte e spettacolo, consuetudini sociali, riti religiosi) di una comunità. LA CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Come per il BIENNIO

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_EDUCAZIONE\_CIVICA.PDF

**NOME SCUOLA**

PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

BIENNIO Nucleo concettuale COSTITUZIONE ITALIANA TEMATICHE: Il principio di legalità. Il principio di solidarietà. La cittadinanza attiva. La criminalità organizzata e le mafie (origine, organizzazione, attività criminose). La lotta alla criminalità organizzata (storia, esempi virtuosi, organizzazione, soggetti preposti, strategie). Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento) Vita della comunità scolastica, diritti, doveri e disciplina. I principi fondamentali della Costituzione. Diritti e Doveri del cittadino Storia dell'inno e della bandiera SVILUPPO SOSTENIBILE Tematiche I cambiamenti climatici. L'utilizzare delle risorse naturali; Lo sviluppo sostenibile. La sostenibilità e la resilienza L'ecosistema terrestre. L'agricoltura intensiva. Gli allevamenti intensivi. Educazione alla salute. LA CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. La comunicazione in ambito digitale. I servizi digitali nell'ambito della pubblica amministrazione; La cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali. Le buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale. Influenza delle tecnologie digitali e il benessere psicofisico; Prerogative delle tecnologie digitali per l'inclusione sociale; Il fenomeno del cyberbullismo e del cyberstalking; TRIENNIO La Costituzione. TEMATICHE Ordinamento, compiti e ruoli delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea. Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento) Vita della comunità scolastica, diritti, doveri e disciplina. Ordinamento giuridico italiano Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Il Lavoro. Leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative. SVILUPPO SOSTENIBILE 1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 Le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro; Il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo. Le attività della protezione civile. Il tema della previsione e della prevenzione dei rischi. La gestione dell'emergenza,



con particolare riferimento al soccorso. Formazione di base in materia di educazione stradale. Comprendere il significato delle regole del Codice della Strada in termini di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri. Le norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale. Il patrimonio materiale (architettonico, archeologico, manifatturiero, naturale) di una comunità. Il patrimonio immateriale (tradizioni culturali, arte e spettacolo, consuetudini sociali, riti religiosi) di una comunità.

LA CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Come per il BIENNIO

---

## **NOME SCUOLA**

TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

BIENNIO Nucleo concettuale COSTITUZIONE ITALIANA TEMATICHE: Il principio di legalità. Il principio di solidarietà. La cittadinanza attiva. La criminalità organizzata e le mafie (origine, organizzazione, attività criminose). La lotta alla criminalità organizzata (storia, esempi virtuosi, organizzazione, soggetti preposti, strategie). Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento) Vita della comunità scolastica, diritti, doveri e disciplina. I principi fondamentali della Costituzione. Diritti e Doveri del cittadino Storia dell'inno e della bandiera SVILUPPO SOSTENIBILE Tematiche I cambiamenti climatici. L'utilizzare delle risorse naturali; Lo sviluppo sostenibile. La sostenibilità e la resilienza L'ecosistema terrestre. L'agricoltura intensiva. Gli allevamenti intensivi. Educazione alla salute. LA CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. La comunicazione in ambito digitale. I servizi digitali nell'ambito della pubblica amministrazione; La cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali. Le buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale. Influenza delle tecnologie digitali e il benessere psicofisico; Prerogative delle tecnologie digitali per l'inclusione sociale; Il fenomeno del cyberbullismo e del cyberstalking; TRIENNIO La Costituzione. TEMATICHE Ordinamento, compiti e ruoli delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea. Esercizio concreto della



cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento) Vita della comunità scolastica, diritti, doveri e disciplina. Ordinamento giuridico italiano Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani Il Lavoro. Leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative. SVILUPPO SOSTENIBILE 1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 Le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro; Il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo. Le attività della protezione civile. Il tema della previsione e della prevenzione dei rischi. La gestione dell'emergenza, con particolare riferimento al soccorso. Formazione di base in materia di educazione stradale. Comprendere il significato delle regole del Codice della Strada in termini di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri La norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale. Il patrimonio materiale (architettonico, archeologico, manifatturiero, naturale) di una comunità. Il patrimonio immateriale (tradizioni culturali, arte e spettacolo, consuetudini sociali, riti religiosi) di una comunità. LA CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Come per il BIENNIO

**ALLEGATO:**

SCHEDA RIPARTIZIONE ORARIA TRIENNIO - CLASSE 4BSIA.PDF

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **ISTITUTO TECNICO AMM. FINANZA E MARKETING - PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**

**Descrizione:**

Con l'introduzione della legge 107/2015 viene riservata particolare attenzione alla interazione delle istituzioni scolastiche con il tessuto produttivo della realtà in cui operano che si concretizza nella realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dalle classi terze fino alle quinte sia per il tecnico, il liceo che per il professionale.

L'alternanza si attua mediante percorsi progettati, attuati, verificati e valutati dalla scuola in collaborazione con enti, imprese o associazioni di categoria del territorio disponibili per attività di informazione e formazione nelle classi o disponibili anche ad accogliere gli

studenti per uno o più periodi di stage.

Secondo la normativa attualmente vigente sono previste, a partire dalle classi terze, 90 ore di alternanza scuola- lavoro per gli studenti del Liceo, 150 ore per gli studenti del tecnico e 200 per gli studenti del professionale

Con l'alternanza scuola lavoro si intendono perseguire le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Accrescere la motivazione allo studio

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali e a lavorare in gruppo;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- favorire l'utilizzo in modo professionale delle nuove tecnologie
- introdurre l'attività di stage attraverso le conoscenze necessarie per orientarsi;
- sensibilizzare e far riflettere gli studenti sulle attese rispetto all'esperienza lavorativa;
- condividere e rielaborare quanto sperimentato fuori dall'aula con la scuola.

Le attività di Alternanza Scuola Lavoro di stage e tirocini del nostro Istituto verranno affiancate da attività progettuali che perseguono l'obiettivo di :

- educare all'imprenditorialità, competenza chiave da tener presente in ogni fase di istruzione e formazione, per sviluppare il senso di iniziativa e permettere di tradurre le idee in azione potenziando il profilo dello studente;
- sviluppare le competenze digitali.

I percorsi di alternanza delle diverse classi vengono progettati e attuati sulla base di

apposite convenzioni con le imprese, studi professionali enti pubblici e privati, associazioni di categoria

Tra i partner del nostro istituto:

Agenzia delle Entrate

Municipio

Fondazione Mondo Digitale

Telefono Rosa

Associazione "Arti e Mestieri del Rione Monti"

CAF UIL "Il Bandolo della Matassa

CittadinanzaAttiva

Comunità di Sant'Egidio

IBL Banca

Banca D'Italia

UNICREDIT

CIES

AMHREF

Centro MateMu

ALMAVIVA S.P.A

Feduf

CONFAO

ADECCO

OXFAM

LAZIO INNOVA

## **ATTIVITA' PREVISTE**

### **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA.**

Una delle modalità di realizzazione dell'Alternanza scuola-lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Si avvale di una metodologia didattica che utilizza il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Con la costituzione dell'impresa, "La bottega di Leonardo", avente come oggetto sociale l'ideazione e lo sviluppo di prodotti di "artigianato digitale", utilizzando le attrezzature presenti nel nostro FabLab, stampanti 3D e laser cut, con l'obiettivo di fondere il nuovo, il digitale in tutte le sue forme più innovative, con il prezioso lavoro artigianale tramandato di padre in figlio.

Con questo progetto, in linea con il percorso di ASL, secondo il principio della scuola aperta al territorio il nostro Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere un'attività didattica per il recupero dei beni comuni della città
- b) promuovere l'autoimprenditorialità e lo sviluppo di business idea correlata all'innovazione tecnologica, per mescolare le abilità artigianali con le competenze digitali per uno sviluppo economico e sostenibile per il futuro.
- c) orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio di appartenenza.

### **ATTIVITA' DI STAGE IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTNER**

Gli studenti saranno impegnati nelle attività di stage aziendale della durata di due/tre settimane presso Enti, Imprese, Fondazioni, Associazioni, Studi di consulenza commerciale, fiscale e legale, Strutture ricettive, Università; l'istituzione promuoverà il placement dei propri diplomati intercettando nel territorio di riferimento le opportunità lavorative.

Per le classi del Professionale Servizi Commerciali saranno privilegiate le strutture quali: agenzie di viaggio, hotel, esercizi commerciali.

AZIONI A SUPPORTO delle attività che concorrono alla formazione del monte ore obbligatorio

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

FORMAZIONE E ORIENTAMENTO VOLTI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI, IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI

L'attività di orientamento, principalmente rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno, per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

Organizzazione di incontri a cura di esperti del mondo del lavoro sui temi dei:

- cambiamenti nel mondo del lavoro, Soft Skills più richieste dal mercato;
- focus sulle professioni nelle differenti aree professionali;
- lavoro di gruppo sulle competenze;
- autovalutazione;
- informativa sulla stesura del curriculum Vitae in formato europeo.

VISITE AZIENDALI O PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
60	60	30

- Per le classi terze, considerata soprattutto l'età degli studenti, si intende favorire un inserimento graduale nella dimensione dell'alternanza scuola lavoro. Si mira anzitutto a costruire negli studenti la cultura della sicurezza e una basilare conoscenza delle relative normative; inoltre, la consapevolezza dei propri talenti e inclinazioni, la

capacità di progettare, di risolvere problemi, di lavorare in gruppo, di valutare se stessi.

Gli ambiti in cui si svolgono le attività di tirocinio sono costituiti dall'impresa formativa simulata, inserimento in strutture ospitanti con compiti essenzialmente rivolti all'acquisizione di competenze trasversali.

Le attività per l'impresa formativa simulata si svolgono a scuola prevedendo l'intervento di esperti e di istituzioni esterne sia in fase di progettazione che di effettuazione (anche sotto forma di "visite" presso enti, istituzioni, aziende) e/o presso strutture esterne che offrono corsi di approfondimento specialistico finalizzati allo sviluppo di competenze mirate.

- Per le classi quarte e quinte, che hanno già svolto le attività di formazione e tirocinio di cui sopra, si prevedono stage di formazione e tirocinio presso istituzioni, aziende.

#### ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
80	80	50

#### COMPETENZE ATTESE

Il quadro delle competenze attese:

Livello EQF	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
IV	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri,	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio



	assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.	campo di lavoro o di studio.	
--	---	------------------------------	--

## MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## DURATA PROGETTO

Triennale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'Alternanza scuola-lavoro "trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello [...] consentendone il riconoscimento in termini di competenza e di potenziale successo formativo del singolo studente" (Guida operativa del MIUR 12, a). La valutazione potrà avvenire tramite prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, coerentemente alle indicazioni del DL 6 gennaio 2013, n. 13 e del DM 30 giugno 2015. Le fasi proposte sono così declinate:

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle azioni intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita

La valutazione finale degli apprendimenti compete al consiglio di classe che, a fine anno, tiene conto delle valutazioni date nel corso dell'attività di alternanza dal tutor esterno. Infatti "la valutazione del percorso di alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sui risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi" (Guida operativa del MIUR 12, b).

Nella fattispecie, le attività svolte nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro verranno valutate nei seguenti ambiti: ricaduta sulle discipline / aree disciplinari coinvolte nell'attività Asl; ricaduta sul comportamento; attribuzione del credito scolastico.

Le modalità di accertamento delle competenze sono ben definite e si possono così schematizzare:

- Modalità di osservazione: griglie di osservazione costruite dai consigli di classe.

- Valutazione delle competenze attraverso modalità/strumenti oggettivi di accertamento costruite dai Consigli di Classe relative:
  1. Definizione dell'oggetto della valutazione: competenze, abilità e conoscenze da accertare;
  2. Definizione della tipologia di prova: coerenza con ciò che si deve accertare – casi, questionari;
  3. Realizzazione di un project work;
  4. Determinazione di un numero di item necessari per dare attendibilità alla prova;
  5. Predisposizione delle griglie di correzione per le prove;
  6. Individuazione di indicatori e criteri di correzione
- Compilazione della scheda di valutazione degli studenti a cura del tutor interno e del tutor esterno
- Monitoraggio in itinere del percorso da parte del referente asl attraverso contatti costanti con i tutor
- Questionario finale, in modalità on-line, somministrato agli studenti per la valutazione del percorso e l'autovalutazione delle competenze maturate

#### ❖ **LICEO SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

##### **Descrizione:**

I percorsi di alternanza proposti sono principalmente di tipo orientativo, con lo scopo di fornire maggiore consapevolezza per una scelta universitaria mirata e coerente con le proprie inclinazioni e con i propri obiettivi lavorativi. Pertanto le attività proposte sono tutte pensate per rendere concrete le modalità di apprendimento e per coniugare la formazione in aula con l'esperienza pratica; coerentemente al percorso liceale, le aspettative in termini di risultato riguardano un ampliamento del panorama culturale degli alunni anche con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nella concreta pratica attuativa dell'ASL, l'Istituto "Leonardo da Vinci" propone agli studenti una progettualità ampia e di spessore, il più possibile rispettosa dell'indirizzo di studi e delle esigenze formative degli studenti.

I percorsi sono accuratamente selezionati tenendo conto dei seguenti criteri:

- Coerenza del progetto con l'indirizzo liceale
- Storicità ed efficacia del rapporto di collaborazione con gli Enti proponenti il progetto
- Valore culturale della proposta.



I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro previsti nel corso del triennio spaziano fra vari ambiti, quali Divulgazione Scientifica, Volontariato, Ricerca, Realizzazione di eventi, Assistenza Educativa, Attività museali, Educazione alla cittadinanza e alla legalità, Educazione finanziaria.

L'obiettivo è quello di fornire per quanto è possibile una vasta gamma di opportunità che possa incontrare le diverse sensibilità e inclinazioni di ogni studente e gli possa permettere di esplorare, anche attraverso l'esperienza, quale sia la propria vocazione lavorativa.

#### ATTIVITA' PREVISTE APPROCCIO AL VOLONTARIATO E AL TERZO SETTORE

##### Descrizione

Il progetto svolto in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio è volto a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Le iniziative promosse sono diversificate e comprendono:

1. Il servizio ai bambini – contributo all'organizzazione e alla gestione di attività con i bambini accolti nelle cosiddette Scuole della Pace di S. Egidio, dove si aiutano i bambini a fare i compiti o si realizzano con loro attività di educazione alla pace o si dà ampio spazio a momenti di gioco e di festa;
2. Il servizio agli anziani – contributo alle iniziative di servizio, di proposta culturale, di sostegno, di contrasto alla solitudine e di valorizzazione degli anziani come risorse per la nostra società. Il servizio agli anziani si svolge in vari istituti e case di riposo, altri centri di aggregazione o presso il domicilio degli stessi.
3. Il servizio ai senza dimora - contributo alla raccolta di generi alimentari e abbigliamento, nonché alla preparazione di eventi conviviali per i senza dimora organizzati in occasione di festività.

#### REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL' AGENDA 2030 – AGENTE 0011

Il progetto dedicato ai temi dell'agenda 2030 intende coinvolgere le scuole, gli enti locali e le realtà del mondo associativo ed educativo nella promozione concreta delle tematiche dell'inclusione e della sostenibilità inerenti i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Il progetto prevede il coinvolgimento delle scuole secondarie e primarie sia tramite una piattaforma digitale che attraverso un percorso territoriale più articolato che si

realizzerà in 8 città.

Per ciascun territorio, saranno coinvolte circa 3 classi superiori e 4/5 degli istituti comprensivi. Il percorso nella città di Roma sarà realizzato da "Cittadinanzattiva" e dall'Associazione "Fuori Contesto" e coinvolgerà scuole del Municipio I.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle scuole secondarie e primarie sia tramite una piattaforma digitale che attraverso un percorso territoriale più articolato che si realizzerà in 8 città.

Per ciascun territorio, saranno coinvolte circa 3 classi superiori e 4/5 degli istituti comprensivi. Il percorso nella città di Roma sarà realizzato da "Cittadinanzattiva" e dall'Associazione "Fuori Contesto" e coinvolgerà scuole del Municipio I.

Articolazione del progetto:

- La classe "polo" si occupa dell'analisi del territorio, della redazione e somministrazione dei questionari ai cittadini del municipio, dell'analisi dei dati, si occupa nello specifico dell'organizzazione e preparazione del laboratorio di comunità aperto a cittadini del quartiere, stakeholders e giovani. L'obiettivo del percorso sarà creare una proposta progettuale dedicata all'inclusione da presentare alle istituzioni locali.
- La classe "peer education" i ragazzi verranno formati su tecniche inclusive a partire dal corpo (danceability) per arrivare alla parola, al suo uso, a quanto questa è capace di escludere o includere. I ragazzi creeranno e condurranno i laboratori di danceability nelle classi degli IC selezionate, la classe parteciperà inoltre al laboratorio di comunità e alla presentazione del progetto alle autorità.

Le classi selezionate degli Istituti Comprensivi saranno coinvolte in un percorso laboratoriale condotto e creato dalla classe "peer" dedicato ai concetti di inclusione attraverso le tecniche di danceability.

Gli output del progetto:

- Progetto per le istituzioni locali;
- Elaborazione di contenuti sul concetto di inclusione attraverso l'uso di parole chiave;
- Stesura del piano di comunicazione progetto e redazione contenuti social, articoli, audio- video;
- Redazione ed elaborazione dati questionari per cittadini / territorio;
- Progettazione e realizzazione di un percorso laboratoriale con classi degli I.C.

APPROCCIO ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto, pianificato di concerto con scuole del territorio, è finalizzato a introdurre gli studenti alla professione di insegnante, in particolare di Scuola dell'Infanzia

Gli studenti fruiranno di una formazione iniziale (a cura di docenti di Scienze Umane o di altre discipline dell'Istituto) concernente le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, con cenni di pedagogia, psicologia dell'età evolutiva e didattica applicata.

#### PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE DEGLI OVER 60 GRAZIE A STUDENTI TUTOR

Il progetto si basa sul modello di apprendimento intergenerazionale, che prevede un rapporto nonno-studente 1 a1 per formare anche le persone più anziane all'uso del web e delle nuove tecnologie per la comunicazione.

#### ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL QUADRO ORARIO

Alla luce delle recenti modifiche al monte ore obbligatorio la scansione oraria sarà in linea di massima quella esposta nella tabella sottoesposta:

classe terza	Classe quarta	Classe quinta
30	40	20

#### COMPETENZE ATTESE

- collaborare in team ed efficacia relazionale
- progettare e risolvere problemi
- comunicare nella madre lingua
- consapevolezza delle proprie capacità dei propri punti deboli e di forza
- agire in modo autonomo e responsabile
- usare in modo efficace le ICT

#### MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione predisposta dall'Istituto

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ "UNA SCUOLA COSÌ ACCOGLIENTE"**

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare i processi di inclusione e di integrazione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale attraverso la realizzazione di un percorso di accoglienza che permetta la socializzazione e il pieno inserimento nel corso di studi scelto e nell'ambiente scolastico in generale onde contribuire al successo formativo. Garantire agli studenti delle classi prime un clima di serenità e collaborazione e favorire in loro lo sviluppo del "senso di appartenenza" all'istituzione nel suo complesso. Altre priorità: Prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica. Sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità per orientarsi verso una scelta razionale del proprio futuro. Situazione su cui interviene: Tutti gli iscritti alle classi prime con particolare riferimento a quelli stranieri, diversamente abili o BES (cfr. area Integrazione e successo formativo) o neo iscritti in classi successive. Attività previste: Attività di tutoring tra pari e di socializzazione. Presentazione del Regolamento e delle attività d'istituto. Somministrazione di test orientativi. Test di livello a studenti stranieri. Altre risorse necessarie: Materiale pubblicitario (locandine, brochure, ecc.). Indicatori utilizzati: Risultati nei test di accoglienza e nelle prove comuni di ingresso di Italiano, Matematica, Lingua Inglese. Relazioni scritte da parte dei tutor sull'attività svolta. Valori attesi: Azzeramento della dispersione e dell'abbandono nei primi mesi di scuola.

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica

### ❖ "SO FARMÌ VALERE"

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare i processi di inclusione e di integrazione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento che garantisca nei potenziali alunni la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e quindi una scelta consapevole della scuola superiore e del percorso post diploma. Fornire agli studenti della scuola secondaria di 1° grado strumenti di informazione sui curricula e sulle attività dei vari indirizzi di istituto. Riorientare lungo il percorso quinquennale in caso di necessità e in relazione allo sviluppo della personalità e delle capacità evolutive dell'alunno. Altre priorità: Favorire una continuità fra scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado e fra quest'ultima e la formazione post diploma e una corretta scelta dell'indirizzo di studio onde facilitare il successo formativo. Situazione su cui interviene : Alunni delle scuole medie del territorio che aderiscono ad iniziative dei curricula verticali, nonché alunni che accedono all'Istituto attraverso altri canali. Alunni con H, con azioni specifici per gli alunni sordi. Attività previste: Attività di didattica orientativa attraverso un percorso seducente e sorprendente che permette agli alunni delle scuole medie tutorati dai nostri alunni del primo biennio di simulare una giornata da ricercatore attraverso esperimenti con microscopi e strumentazioni uniche, nonché di scoprire il corpo umano attraverso giochi interattivi divertenti al fine di consolidare in modo pratico e coinvolgente le competenze acquisite durante la didattica tradizionale svolta secondo i programmi curriculari di terza media Attività di orientamento presso le scuole medie e di Open Day in istituto (da novembre a fine gennaio - febbraio). Attività di promozione



culturale dell'Istituto attraverso iniziative che coinvolgono le sue varie componenti (Borse di studio, ecc.). Informazioni e incontri sui percorsi post-diploma e attività dirette presso Università e strutture di formazione. Risorse umane: Staff di docenti di coordinamento e organizzazione delle attività e dei contatti con le scuole medie, con le università e gli enti di formazione post diploma. Docenti competenti sulla didattica orientativa laboratoriale e orientativa.. Docenti di tutti gli indirizzi per gli Open Day e le attività esterne antimeridiane e pomeridiane. Altre risorse necessarie: Aule multimediali, Laboratori di informatica, Aula Magna Storica, Aule digitali, Materiale pubblicitario (locandine, manifesti, brochure, ecc.).

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ “MI ALLENO PER SUPERARE LE PROVE SELETTIVE”**

Preparazione ai test d'ingresso delle università e alle prove selettive dei concorsi indetti dalla Guardia di Finanza o dall'Arma dei Carabinieri. Potenziare l'elasticità mentale e i tempi di reazione. Acquisire competenze specifiche che arricchiscano la figura professionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Accrescere la motivazione allo studio. Innalzare i livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Verificare la propria preparazione e mettersi alla prova con esercitazioni on-line. Promuovere e sviluppare la cultura del lavoro. Classi a cui si rivolge: Alle classi quarte e quinte. Attività previste : Simulazione e analisi collettiva di prove estrapolate dai principali testi disponibili in commercio. Approfondimenti sul lessico di base proprio degli argomenti su cui verte la prova. Utilizzo di software di simulazione delle prove. Risorse umane: Docenti delle discipline curriculari e professionalizzanti. Valori attesi : Miglioramento dei risultati scolastici. Consolidamento della preparazione di base. Orientamento al mondo del lavoro.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ "ORIENTAMENTO"

In una prospettiva europea l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze odierne. L'Orientamento volge quindi a garantire lo sviluppo globale dell'alunno e a garantirne lo sviluppo consapevole della personalità in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei diversi contesti di vita. La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di auto orientamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento. • Motivare gli alunni allo studio per favorire l' acquisizione di un corretto metodo di lavoro. • Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici. • Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. • Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi. Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento Classi a cui si rivolge : Alle classi quarte e quinte. Attività previste : 1. Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae 2. Organizzare incontri con esperti per conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di appartenenza e le istituzioni che li regolano 3. Incontri per conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente 4. Incontri con esperti del mercato del lavoro e della formazione professionale 5. Somministrazione di test attitudinali 6. Convegni illustrativi dei percorsi di studio specifici delle diverse facoltà. Risorse umane : Docenti delle discipline curriculari e professionalizzanti. Valori attesi : Orientamento consapevole al mondo del lavoro e al mondo universitario

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni
  - Aula generica

- ❖ **"ITALIANO PER STRANIERI"**

Promuovere l'integrazione, in particolare degli alunni di prima provenienza, e l'acquisizione delle competenze disciplinari e del loro consolidamento, attraverso una prioritaria azione di apprendimento della L2 in un processo che centralizzi la cultura e la personalità degli alunni stessi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare i processi di inclusione, di integrazione, di acquisizione delle competenze disciplinari e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale. Facilitare gli alunni stranieri sul piano cognitivo (aiuto alla comprensione e allo studio). Altre priorità: Sostenere il lavoro dei Consigli di Classe per individualizzare il percorso formativo degli studenti stranieri di recente immigrazione, con particolare riferimento agli obiettivi minimi. Situazione su cui interviene: Il numero di alunni stranieri si attesta intorno al 10% della intera popolazione scolastica; la provenienza è molto variegata e policentrica (in particolare Europa dell'Est, America latina e Cina). Attività previste: Predisporre adeguata documentazione per ogni alunno straniero, di nuovo ingresso in Istituto. Realizzare test per individuare i livelli di conoscenza della lingua italiana (solo per alunni nuovi iscritti). Realizzare corsi di alfabetizzazione e di Potenziamento della Lingua Italiana. Monitorare il percorso formativo degli studenti coinvolti nei corsi. Risorse umane: Docenti con titoli di formazione, docenti di Lettere o Lingue Altre risorse necessarie : Mediatore culturale o linguistico (solo interventi su bisogni reali). Indicatori utilizzati: Test di ingresso per i nuovi iscritti scritto e orale. Prove durante il percorso di apprendimento e prova ufficiale alla fine di ogni modulo. Rilevazione dell'efficacia del progetto attraverso un questionario, anonimo, da sottoporre ad alunni stranieri e docenti dei Consiglio di Classe interessati. Stati di avanzamento: Esiti scolastici alla fine del primo anno. Valori attesi : Acquisizione di competenze linguistiche superiori rispetto a quelle di inizio corso. Test intermedi svolti dal 90% degli studenti frequentanti i corsi. 70% di giudizi positivi nel questionario finale.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ "STUDIARE CON METODO"

Promuovere lo sviluppo di competenze metodologiche e disciplinari e favorirne il consolidamento. Il progetto ha un duplice obiettivo: • permettere all' insegnante di comprendere i punti deboli dell'apprendimento di ogni singolo alunno; • permettere all' alunno di prendere coscienza per stimolare l'autocorrezione e il potenziamento delle proprie competenze metodologiche. Instaurare e/o migliorare i processi di apprendimento con l'acquisizione delle corrette metodiche e gli elementi fondamentali per una corretta metodologia di studio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Recuperare le carenze formative e di apprendimento con l'acquisizione di un metodo di studio integrale. Promuovere le capacità di auto-correzione e di auto-valutazione. Valorizzare i punti di forza del metodo di studio. Ricostruire e potenziare la capacità di applicazione del metodo di studio. Focalizzare l'attenzione su compiti e consegne precise. Promuovere l'autovalutazione. Altre priorità : Rimotivare gli studenti. Situazione su cui interviene: A seguito di una segnalazione dei consigli di classe. Attività previste: Individuare motivazioni e aspettative. Individuare lo stile di apprendimento e suggerire strategie. Potenziare le capacità di ascolto. Fornire tecniche per sottolineare e prendere appunti. Produrre mappe, schemi ed individuare gerarchie di concetti. Potenziare le abilità relative al riassumere e relazionare. Curare l'esposizione. Risorse umane: Un docente e un docente dell'organico potenziato. Altre risorse necessarie: Laboratorio di informatica, Lim, aula multimediale. Indicatori utilizzati: Test intermedio alunni coinvolti. Test finale alunni coinvolti. Rilevazione dell'efficacia del progetto attraverso questionario, anonimo, da sottoporre ad alunni partecipanti e ai docenti dei Consigli di Classe interessati. Stati di avanzamento: Esito test intermedio. Valori attesi : Livello qualitativo migliore nella metodologia di studio sia rispetto alla situazione iniziale, sia rispetto alla situazione intermedia, rilevabile principalmente dalla valutazione delle prove orali. 70% di giudizi positivi nel questionario finale. Raggiungimento di un livello qualitativo adeguato nell'apprendimento della corretta metodologia di studio

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

❖ **"DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE"**

Superamento di un approccio "tradizionale" all'integrazione attraverso il riconoscimento della varietà e della dinamicità delle "situazioni di bisogno" di alcuni allievi e valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare i processi di integrazione e di inclusione, prevenire lo svantaggio socio-culturale attraverso una programmazione didattica con interventi di personalizzazione, recupero o potenziamento in modo sistematico, finalizzati al pieno successo formativo per tutti e con particolare attenzione agli alunni BES. Adottare strategie didattiche e valutative coerenti con prassi inclusive. Attivare processi di individualizzazione attraverso percorsi didattici che prevedano: l'osservazione e la valutazione iniziale delle competenze degli alunni, la definizione di obiettivi specifici di apprendimento a partire dalle Indicazioni Nazionali, l'organizzazione di contesti didattici ricchi e stimolanti, l'uso di metodologie diversificate (lezione frontale, cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale) pianificazione dei tempi di insegnamento-apprendimento che tengano conto del raggiungimento di livelli minimi di padronanza da parte di ciascuno studente, verifiche periodiche e strategie di recupero e consolidamento. Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti. Promuovere la cultura inclusiva all'interno della comunità scolastica attraverso: la conoscenza della normativa vigente, l'attivazione di attività di aggiornamento, la proposta di attività didattiche attente alla tematica della diversità. Altre priorità : Rispondere in modo inclusivo ed efficace alle particolari difficoltà educative didattiche rilevate nell'utenza attraverso l'attivazione di tutte le risorse presenti nella comunità scolastica. Coniugare i differenti bisogni educativi, individuali, sociali, culturali, religiosi, etnici degli allievi e delle loro famiglie, con un progetto formativo comune e coerente con il contesto territoriale che sia in grado di garantire il successo formativo. Situazione su cui

interviene : Alunni con difficoltà di apprendimento (B.E.S.), i docenti e le famiglie coinvolte nel processo d'inclusione. Fornire consulenza didattico-metodologica ai docenti in relazione al tipo di difficoltà rilevata. Migliorare gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento attraverso: la rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto; attività di monitoraggio del processo di inclusione; la collaborazione nell'elaborazione del Piano di Inclusione Annuale; la promozione di attività di collaborazione tra docenti, figure di sistema e coordinatori di classe; l'accoglienza dei nuovi docenti coinvolti nel processo di inclusione. Attività previste: Costituire una rete di collaborazione tra docenti e genitori supportando i coordinatori di classe e i consigli di classe nei rapporti con i genitori, facilitando la comunicazione. Organizzare incontri con equipe medico-psicopedagogiche e con i servizi socio-assistenziali. Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione. Promuovere attività di collaborazione con i referenti del progetto accoglienza e del progetto alunni stranieri. Promuovere attività di collaborazione con le figure di sistema per migliorare il livello di inclusione. Collaborare con il Consiglio di Classe nell'attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa. Promuovere la formulazione degli obiettivi minimi da parte dei dipartimenti. Promuovere attività di formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusività. Partecipare ad attività di formazione. Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. Partecipazione alle riunioni con le scuole di provenienza degli alunni in entrata. Risorse umane: Referenti del progetto, Dirigente Scolastico, dotazione organica di sostegno e docenti curricolari, personale ATA. Valori attesi : Inclusione e successo scolastico di "tutti e di ciascuno"

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica
- ❖ **"SENZA DEBITI"**  
Promuovere l'acquisizione e favorire il consolidamento delle competenze disciplinari.  
Riduzione dell'insuccesso scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Eliminazione delle fragilità. Consolidamento delle competenze e utilizzo trasversale delle stesse. Scoperta e approfondimento di attitudini e di interessi. Altre priorità: Ridurre la dispersione scolastica. Situazione su cui interviene: In seguito al monitoraggio degli esiti scolastici si interviene sulle motivazioni, sulle carenze e sul riorientamento. Attività previste: Al fine di recuperare le carenze negative, l'Istituto prevede le seguenti attività: **SPORTELLO DIDATTICO**: nel corso dell'anno scolastico, si attiva in orario pomeridiano uno sportello su prenotazione degli studenti come supporto didattico al fine di recuperare e/o potenziare conoscenze, competenze e abilità disciplinari; **CORSI DI RECUPERO**: rivolto a gruppi di studenti anche di classi diverse che presentano difficoltà e/o carenze di base di una specifica disciplina nei due periodi scolastici formativi a conclusione delle valutazioni. (Scrutini intermedi e finali). Risorse umane: Docenti di diverse discipline. Indicatori utilizzati: Monitoraggio sistematico degli interventi educativo/didattici messi in atto attraverso analisi risultati verifiche. Valori attesi : Aumento numero promossi.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

**❖ "PROGETTO LINGUE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE"**

Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le certificazioni sono rivolte agli alunni che vogliono migliorare e certificare il livello di competenza linguistico acquisito e che siano in possesso di competenze relative almeno al grado A2 del CEFR. Attività previste: Certificazioni - Corsi di preparazione alle certificazioni spendibili all'università e nel mondo del lavoro. I corsi prevedono di individuare i vari livelli di competenza degli alunni per identificare il tipo di certificazione da ottenere; fornire gli strumenti utili a raggiungere i livelli stabiliti dalle certificazioni; preparare gli alunni alle sessioni di esame, attenendosi ai programmi dei due enti certificatori. Risorse umane : I corsi per le certificazioni sono tenuti da esperti esterni o da docenti che danno la propria disponibilità. Valori attesi : Certificazioni:



Conseguimento di una certificazione delle competenze in lingua inglese, francese e spagnola secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue spendibile all'università e nel mondo del lavoro.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

**❖ "STAGE LINGUISTICI E SCAMBI CULTURALI"**

Scambi con scuole all'estero al fine di migliorare le competenze spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro e nei percorsi universitari. Esperienze di soggiorno all'estero presso scuole e famiglie ospitanti. Lo scambio prevede un soggiorno-studio di circa una settimana all'estero presso una famiglia ospitante e l'accoglienza di uno studente partner.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha come finalità generali l'accrescimento del senso di responsabilità, l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani e lo sviluppo della consapevolezza della realtà socio-culturale del paese ospitante nell'ottica dell'interculturalità. Risorse umane: Docenti di Lingue e docenti dell'organico potenziato. Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari e saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali. Approfondire e sviluppare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Conoscere le principali caratteristiche culturali, la storia, le tradizioni dei paesi di cui si è studiata la lingua. Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni

## Aula generica

## ❖ "STAGE LAVORATIVI ALL'ESTERO"

Stage finanziati dal programma Erasmus + che prevedono tre settimane all'estero con attività in ambienti scolastici ed aziendali di vario tipo ( es. Strutture sportive per pratica di organizzazione di eventi agonistici; Strutture ricettive con attività di organizzazione azioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro; Scavi archeologici ecc). Gli stage sono gratuiti per i partecipanti che sono sempre accompagnati da docenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attività previste: Stage - Esperienze di alternanza scuola lavoro e miglioramento della padronanza nelle lingue straniere. Il progetto ha come finalità generali l'accrescimento del senso di responsabilità, lo sviluppo della capacità imprenditoriale e di organizzazione del lavoro, la messa in pratica di competenze acquisite nel percorso di studio.

**Risorse Materiali Necessarie:**

## ❖ "LEONARDO DA VINCI AL "LEONARDO DA VINCI", DIALOGO TRA PASSATO E FUTURO"

Nel 2019 , ricorrendo i 500 anni dalla sua morte, Leonardo da Vinci torna agli onori della cronaca, protagonista di iniziative di diversa caratura organizzate nei luoghi che lo hanno visto attivo nei suoi quasi settanta anni di vita, in Italia e in Francia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo del progetto è coinvolgere gli studenti dell'IIS Leonardo da Vinci di Roma, come dicenti del terzo millennio, in un percorso di ricerca che partendo dal focus su una delle personalità più interessanti del Rinascimento , consenta loro di cogliere gli aspetti di modernità dell'epoca e le peculiarità dell'artista che, attraverso lo studio, ha saputo mettere a frutto il suo particolarissimo ingegno in campo artistico e ingegneristico. Studiare per sollecitare la propria curiosità, per soddisfare le proprie aspettative, per riconoscersi nelle grandi personalità del passato, per cogliere le profonde suggestioni che l'arte e gli artisti hanno consegnato alla storia, nell'unico Istituto romano che è intitolato al grande maestro toscano. Metodologie: Il progetto prevede lezioni frontali, in classe e/o in Aula Magna, svolte dalla docente di Storia dell'arte, diversamente sviluppate e calibrate in relazione al percorso di studi e all' età dei discenti. Si sviluppa un successivo lavoro di cooperative learning differenziato per classi : a) le prime classi lavorano sulla biografia dell'artista b) le seconde classi delle pagine dei codici che riguardano gli studi di botanica, fisica e anatomia c) le terze classi



lavorano sul tema del paesaggio nelle opere di Leonardo d) le classi quarte sul tema del ritratto e) le classi quinte sulla fortuna, la costruzione del mito intorno all' artista e la fortuna critica e artistica nel Novecento Tutte le classi si occupano , compatibilmente con le esigenze didattiche , di tradurre piccoli testi critici o didascalici sulle opere e i contesti studiati nelle lingue straniere oggetto di percorsi curriculari dei diversi indirizzi. Sviluppo delle diverse fasi. A seguito delle lezioni e dei lavori di cooperative Learning svolti nel mese di ottobre, il progetto prevede l'organizzazione di incontri collettivi in aula magna nel mese di novembre per gli studenti del Leonardo da Vinci e di studenti delle scuole medie di zona, o di altri studenti di altri Istituti allo scopo di aprire gli spazi dell'Istituto a una attiva collaborazione tra studenti di scuole diverse. In caso di collaborazione con un Liceo artistico, il progetto prevede la realizzazione di un prodotto video che affianchi le opere di Leonardo a quelle realizzate da giovani allievi sulla traccia leonardesca, da proiettarsi in un incontro collettivo negli spazi del Leonardo da Vinci. In queste occasioni si svolgono lezioni frontali di docenti interessati a tematiche specifiche o di studenti o gruppi di studenti che abbiano approfondito argomenti particolari ( ad es.: "Leonardo e l'ingegneria meccanica", "Leonardo e la botanica", " Leonardo e la fisica", "Leonardo e la chimica dei pigmenti", "La lingua di Leonardo : letture dai testi" , "Leonardo e l'arte europea", "Leonardo e l'arte contemporanea" ecc. ) e si proiettano prodotti multimediali ( in forma di museo virtuale o proiezione di un prodotto filmico) realizzati dagli studenti del Leonardo da Vinci. Realizzazione di prodotto: Tutte le classi coinvolte producono un video, o una mappa concettuale, o un museo virtuale, o una guida critica da caricare sulla piattaforma della scuola e da utilizzare come materiale di approfondimento individuale o collettivo , aperta a tutte le componenti della scuola. E' possibile, infine, organizzare, in chiusura o in esordio dei lavoro, un convegno scientifico su Leonardo da Vinci o su un aspetto della sua multiforme personalità artistica con la partecipazione di docenti di altre scuole e di istituzioni universitarie.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica

**❖ "VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE"**

Promuovere l'acquisizione e favorire il consolidamento delle competenze disciplinari e la socializzazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire la possibilità di accrescere le conoscenze storico-artistiche e la cultura della memoria e del viaggio come arricchimento in senso lato. Costruire un rapporto sano con il proprio corpo. Altre priorità: Sensibilizzare i giovani verso il patrimonio artistico italiano ed europeo e verso la cultura della memoria. Avvicinare gli studenti alla lettura del territorio e dei suoi problemi, come pure ad altri. Ampliare l'offerta formativa attraverso la pratica non agonistica. Situazione su cui interviene: Classi che non pongano problemi disciplinari e di profitto. Attività previste : Visite di istruzione e viaggi di uno o più giorni sottoposti alla presentazione di un progetto mirato da parte di un docente curricolare. Soggiorno di pratica sportiva. Risorse umane : Referente dei viaggi per il coordinamento e la realizzazione delle attività burocratiche (stesura del progetto sulla base della scheda tecnica da inserire nel bando di gara, crono programma del viaggio, contatti con agenzie di viaggio, musei, guide turistiche, ecc.. ). Referente ATA per i viaggi di istruzione. Altre risorse necessarie: Laboratori e sala conferenze per incontri preliminari, realizzazione lavori multimediali e report del viaggio. Indicatori utilizzati: Grado di soddisfazione degli alunni e loro partecipazione alla stesura del progetto nello spirito della condivisione. Diffusione del report del viaggio in occasione della festa delle Eccellenze o in incontri successivi con gli studenti. Valori attesi: Partecipazione del maggior numero possibile di studenti ai viaggi della memoria e a quelli di integrazione del curricolo progettati.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ **"CENTRO SPORTIVO LEONARDO"**

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto dell'altro. Avviare alla pratica sportiva. Valorizzare le attitudini e le eccellenze. Ridurre l'insuccesso scolastico, prevenire la dispersione scolastica e la devianza giovanile.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Creare Centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà strettamente curricolare, attraverso cui sviluppare anche un'identità con la scuola, un senso di appartenenza. Favorire la socializzazione tra gli studenti, consentire e incrementare l'integrazione degli alunni disabili, gli alunni stranieri, gli alunni meno disponibili ad attività "sociali". Favorire i rapporti interpersonali, la capacità di organizzazione del tempo in funzione di un corretto-sano stile di vita, il rispetto delle regole. Sviluppare l'autostima, nel tendere a far acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini / limiti). Motivare gli alunni, stimolando in loro la volontà di confrontarsi positivamente con altri compagni e l'acquisizione di una morale autonoma (accettazione del rispetto delle norme e delle sanzioni, rispetto dell'altro, controllo emotivo delle reazioni al successo e all'insuccesso). Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali in ambienti diversi dall'ambito scolastico. Fornire opportunità a tutti di ottenere risultati positivi soprattutto grazie alla concentrazione, all'attenzione, alla precisione (e non solo alla forza fisica). Creare una abitudine sportiva nella vita quotidiana. Altre priorità: Aderire a varie iniziative sul territorio per promuovere la conoscenza di nuovi sport e incentivarne la pratica. Organizzare tornei interni per favorire l'aggregazione tra compagni di classe e coetanei. Promuovere esperienze fuori sede di più giorni. Situazione su cui interviene: Tutti gli alunni. La ricaduta dell'attività, principalmente riferita all' area motorio-sportiva, è trasversale a tutti gli ambiti dell'educazione, della formazione, dell'ambiente, della ricreazione, dell'informazione e della cultura. Gli studenti possono praticare durante l'anno scolastico, guidati dai docenti di Scienze Motorie, vari sport come, pallavolo, tennis tavolo, calcetto, beachvolley, beach-tennis, basket 3x3 e rugby, nuoto etc. e partecipare a tornei e campionati interni ed esterni. Viaggi di istruzione sportivi: settimane bianche (sport invernali) e/o polisportive (vela, mountain-bike, escursionismo, rafting, orienteering etc.) Risorse umane: Docenti di Scienze Motorie e un docente dell'organico potenziato. Altre risorse necessarie: Palestra interna e centri sportivi. Indicatori utilizzati: Confronto dei risultati e rilevazione di eventuali punti critici, in funzione di una riprogrammazione per il successivo anno scolastico. Indagine di gradimento degli utenti (questionario agli alunni alle famiglie). Stati di avanzamento : Controllo dell'avvenuta realizzazione delle singole attività del progetto. Valori attesi : Ampliamento/miglioramento della pratica sportiva e successi sul campo. Acquisizione di un'autonomia organizzativa, soprattutto in occasione di esperienze che si svolgono fuori sede.

## DESTINATARI

Gruppi classe

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Palestra

### ❖ "ATTIVIAMO LA CITTADINANZA"

Invitare i giovani a riflettere sulla capacità che hanno di incidere positivamente nella società se assumono un ruolo da protagonisti nella cittadinanza attiva. Educare alla maturazione integrale della persona e dei suoi valori universali, al rispetto dei doveri e all'esercizio dei diritti, al desiderio di saper per poter dire e al sapere per poter stare in un mondo che è di tutti, al valore e al rispetto del bene comune.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sentirsi parte integrata e integrante della società, riconoscersi nei valori universali di solidarietà e reciprocità operando in maniera costruttiva per il raggiungimento dell'applicazione degli stessi Altre priorità : Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità, di collaborazione con soggetti diversi per cultura, religione, storia e tradizioni. Situazione su cui interviene: Operare per una corretta conoscenza della realtà, intesa come realtà vicina (contesto scolastico, comunità cittadina e comunità associate) fino alla conoscenza di situazioni nazionali, europee e mondiali. Attività previste: Gli studenti saranno coinvolti in percorsi che consentono di comprendere i meccanismi di interazione sociale e di convivenza civile, di collaborazione, rispetto e tolleranza tra le diverse componenti della comunità scolastica e non, di sviluppo del senso di responsabilità, autoverifica e autovalutazione dei reciproci comportamenti. Le tipologie di percorso saranno: laboratori formativi sugli argomenti trattati, incontri con esperti, opinioni leader, incontri d'autore, personaggi dell'impegno civile e sociale, ricerche sul territorio, visite d'istruzione nelle terre di mafie, partecipazione ad eventi nazionali. Attività specifiche: 1) Partecipazione agli eventi organizzati dal gruppo Retake, per la riqualificazione del territorio. 2) Partecipazione attiva agli incontri organizzati dall'Arma, Polizia, Polizia postale, Carabinieri, finalizzati a promuovere un corretto stile di vita, per quanto riguarda il consumo dell'alcol e/o della droga e l'uso dei social in internet. 3) Partecipazione attiva

alla mensa della Caritas. 4) Alfabetizzazione digitale degli over 60 grazie agli studenti tutor. Risorse umane: Docenti di tutte le materie, di diritto, di economia e di storia . Docenti universitari, esperti. Altre risorse necessarie: Laboratori di informatica. Materiali di supporto per la documentazione e redazione delle presentazioni seminariali, di consumo nei laboratori, pubblicitari. Indicatori utilizzati: Monitoraggio questionari di gradimento dell'utenza Valori attesi :Crescita formativa e culturale. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica

**❖ "BINGE DRINKING"**

Sensibilizzare gli studenti verso i rischi e pericoli provocati dall' assunzione di più bevande alcoliche in un intervallo di tempo più o meno breve. Il "binge drinking" è considerato uno dei più grandi problemi di salute al giorno d'oggi, in quanto produce alterazioni a livello neurologico, cardiaco, gastrointestinale, ematico, immunitario, endocrino e muscolo-scheletrico, al pari degli altri fattori di rischio per la salute mentale. Le percentuali di binge drinker, sia di sesso maschile che femminile, da fonte ISTAT, aumentano nell'adolescenza e raggiungono i valori massimi tra i 18-24 anni. Il progetto prevede attività di sensibilizzazione finalizzate a generare riflessioni per avviare nuovi comportamenti responsabili e un rapporto consapevole, sano e virtuoso con le bevande alcoliche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Innescare e sperimentare, presso la popolazione giovanile, azioni di sensibilizzazione nei contesti scolastici e nel circuito dei pari; 2) Promuovere tra i giovani la Salute, il corretto uso delle sostanze alcoliche e gli stili di vita aperti e responsabili, mediante il coinvolgimento diretto di giovani e adolescenti in attività espressive ed auto-rappresentative; 3) Coinvolgere giovani e adolescenti nella raccolta di dati in grado di rappresentare autenticamente il fenomeno, mirando a far emergere



la percezione che ne hanno i minori. Classi a cui si rivolge :Alunni del triennio; classi terze, quarte, quinte. Attività previste :a) Attività di sensibilizzazione attraverso incontri. Gli incontri, a carattere informativo alterneranno modalità frontali a modalità ludico-esperienziali e mireranno a coinvolgere sia i giovani che gli adulti di riferimento con l'ausilio di specifiche figure professionali: psicologi clinici, psicologi della salute e del benessere, Forze dell'Ordine, esperti di media e comunicazione digitale. L'intervento di tipo preventivo, svolto nel contesto scolastico, intende configurarsi come un laboratorio psico-educativo che avrà la duplice funzione di prevenzione primaria e secondaria. Il percorso proposto si dividerà in due momenti: - uno teorico-concettuale condotto da psicologi della salute e del benessere e dalle forze dell'ordine e sarà finalizzato ad accrescere la conoscenza del fenomeno in relazione alle conseguenze sulla Salute a breve e lungo termine e di tipo legale, - uno pratico-esperienziale condotto da psicologi e sarà finalizzato ad esplorare le conseguenze emotive e relazionali del binge drinking, ad accrescere la consapevolezza circa le diverse "motivazioni a bere" e a promuovere strategie efficaci per "bere responsabilmente". b) Attività espressive ed auto-rappresentative sul tema "Divertimento responsabile, assunzione consapevole" attraverso l'utilizzo della realtà virtuale in grado di favorire processi di partecipazione e di coinvolgimento attivo. Realizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul binge drinking. c) Ricognizione e ricerca: rilevazione della percezione che i giovani hanno del fenomeno in relazione al livello sociodemografico di appartenenza, alle conoscenze alcol-correlate, al consumo di alcolici e ai fattori psicologici associati al consumo di alcol. Condivisione e divulgazione dei dati raccolti e dei risultati della ricerca. d) Realizzazione report conclusivo con l'analisi dei dati, le questioni nodali emergenti, le prime valutazioni; e) Evento finale con la presentazione dei risultati progettuali e del modello emergente, allo scopo di garantire sostenibilità e continuità dell'azione progettuale, con la partecipazione dell'Amministrazione Capitolina e con la premiazione dei prodotti espressivi realizzati dai giovani partecipanti. Risorse umane: Docenti dell'istituto. Equipe di psicologi, avvocati ed esperti. In collaborazione con Roma Capitale e con la Fondazione Roma Solidale. Valori attesi: Assunzione di uno stile di vita corretto e responsabile, sviluppo di un rapporto consapevole, sano e virtuoso con le bevande alcoliche.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni
  - Aula generica

## ❖ "GIÙ LE MANI"

Promuovere la cultura del rispetto e delle differenze mirando alla prevenzione dei fenomeni di discriminazione e violenza nei contesti scolastici e più ampiamente nei contesti sociali e di aggregazione dei giovani Riflettere insieme, non solo sui temi riguardanti la violenza di genere ma anche sull'attualità dell'ottica di genere. Affrontare il problema della violenza sulle donne per sottolineare e per ribadire che la violenza di genere ci riguarda tutti, coinvolgendo nel dibattito anche i ragazzi e non solo le ragazze. Affrontare i temi della violenza di genere, della violenza assistita, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Altre priorità: Allargare quindi il dibattito sul tema della violenza a tutte le sue forme per sviluppare una piena comprensione del fenomeno, la discriminazione per razza, cultura, religione e/o orientamento sessuale: violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyberbullismo, discriminazione, omofobia. Classi a cui si rivolge: Alunni del triennio. Classi terze, quarte, quinte. Attività previste: Convegni organizzati nella giornata internazionale contro la violenza alle donne, 25 novembre, e/o durante la giornata della festa della donna, 8 marzo. Incontri per approfondire, con le classi coinvolte, le tematiche sui i temi della violenza di genere, della violenza assistita, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo. Visione di film sul tema del bullismo per riflettere sulle problematiche tipiche degli adolescenti e, quindi, del bullismo e del cyberbullismo, visto che tale forma espressiva è facilmente accessibile e fruibile da tutti ed è in grado di catturare l'attenzione degli studenti. Focus group successivi alle visioni cinematografiche realizzate nelle singole classi allo scopo di sensibilizzare e contestualizzare il fenomeno del bullismo. Incontri con la polizia postale per discutere il fenomeno del bullismo presente sui social e sensibilizzare gli studenti ad un corretto uso di internet. Partecipazione alla giornata nazionale del "Safer Internet Day" al fine di usare in modo più sicuro e responsabile il web. Incontro con avvocati penalisti allo scopo di informare i giovani sui rischi e le conseguenze penali dei reati commessi tramite i social e non solo e che assumono le vesti dei comportamenti di bullismo e di cyberbullismo. Concorsi per la realizzazione del miglior video/spot sulla violenza in ogni sua forma, compresa la discriminazione per razza, cultura, religione e/o



orientamento sessuale: violenza di genere, violenza assistita, bullismo, cyberbullismo, discriminazione, omofobia. Risorse umane: Docenti della classe. Equipe di psicologi, avvocati ed esperti delle associazioni che possono collaborare con la scuola nello sviluppo del progetto. Valori attesi: Riduzione degli episodi di bullismo nei contesti scolastici. Sviluppo di comportamenti tolleranti, rispettosi, corretti.

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
  
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

#### ❖ **"CINEMA D'AUTORE"**

Il progetto vuole avvicinare le nuove generazioni al cinema di qualità, attraverso film che, per le tematiche affrontate, aiutino ad approfondire gli argomenti di studio disciplinare, stimolare uno sguardo più attento a determinate tematiche (amicizia, diversità, diritti dei più deboli, rispetto dell' ambiente, legalità...) e a decodificare il linguaggio cinematografico per una scelta ed una visione maggiormente consapevole. La finalità del progetto risiede, inoltre, nel voler, affinare il gusto estetico, promuovere il senso critico, favorire le possibilità di dialogo e confronto, accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici che inerenti al linguaggio filmico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto. Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui. Cogliere la morale del film. Classi a cui si rivolge: A tutte le classi, selezionando i film in relazione alle tematiche trattate e all'età degli studenti. Attività previste: Gli studenti sono invitati a partecipare gratuitamente alla visione di film nell' Istituto o presentati nei concorsi organizzati nell' ambito di iniziative culturali promosse da associazione territoriali che collaborano con la scuola. Ogni film selezionato per il progetto dovrà essere introdotto da una unità di apprendimento in chiave interdisciplinare. Alla visione seguirà un dibattito con lo scopo di verificare e di consolidare la comprensione del filmato, dando, così, agli alunni la possibilità di confrontare idee ed esperienze. Ad alcune domande i ragazzi

potranno rispondere singolarmente o in gruppo attraverso una discussione guidata dall'insegnante nel corso della quale dovranno confrontarsi con i pari, esprimere pareri e motivarli, facendo riferimento alle vicende del film che hanno visionato. Successivamente, si proporranno agli allievi delle attività e delle schede di lavoro interdisciplinari (domande di comprensione, analisi dei personaggi, lavori in cooperative learning, rappresentazioni grafiche, analisi delle colonne sonore, etc...) appositamente predisposte, che serviranno a verificare e a consolidare la comprensione del filmato, senza tralasciare l'espressione creativa delle proprie emozioni. Gli studenti, inoltre, potrebbero essere coinvolti in un concorso di scrittura scrivendo una recensione sul film visto che, se premiata, potrebbe essere pubblicata sul sito della scuola. Risorse umane: Docenti di lettere e storia e di diritto. Collaborazione con enti o associazioni specifiche. Valori attesi: Sviluppo di capacità espressive e critiche. Potenziamento della capacità di riflessione e ampliamento del lessico. Sviluppo delle capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ "VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE"**

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto dell'altro. Diffondere la cultura della partecipazione alle attività scolastiche. Incentivare il successo degli studenti nel percorso di studio attraverso premi, menzioni e partecipazione ad eventi e manifestazioni. Valorizzare le eccellenze. Avviare un reale processo di valorizzazione dei talenti; fornire agli alunni, una concreta occasione di crescita personale, di acquisizione di nuovi contenuti e di nuovi apprendimenti; garantire il successo formativo degli studenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Accrescere la motivazione allo studio. Innalzare i livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Classi a cui si rivolge: Tutte le classi. Attività previste: Segnalare gli studenti con la migliore media dei voti disciplinari e con un ottimo voto di condotta. Segnalare gli studenti che si sono distinti per avere partecipato ad attività di solidarietà, inclusione, integrazione. Segnalare gli studenti che hanno aderito

attivamente ai progetti formativi promossi dall'Istituto distinguendosi per impegno e risultati raggiunti. Organizzare cerimonie di premiazione per dare visibilità alle buone pratiche e valore al merito. Risorse umane: Docenti della scuola. Enti/Associazioni finanziatori dei premi. Enti e/istituzioni promotori dei progetti formativi. Valori attesi: Miglioramento dei risultati scolastici. Crescita dell' autostima.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**❖ "LA SCUOLA NEL DIGITALE"**

Tramite il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), che individua nuove metodologie di digitalizzazione della scuola italiana. Con l'intento di realizzare tutti i fini perseguiti dal PNSD.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il "pensiero computazionale". Far acquisire in modo semplice ed efficace le basi dell'informatica. Sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Diffondere la cultura dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Migliorare l'ambiente di apprendimento con l'utilizzo di una 'palestra dell'innovazione'. Promuovere la creatività e il saper fare. Favorire l'attività di gruppo e il lavoro di squadra. Condividere materiali tra gruppi di lavoro. Supportare gli studenti sordi e stranieri. Contrastare la dispersione scolastica stimolando gli studenti a partecipare ad attività laboratoriali tecnologiche ed innovative. Contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze". Permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti l'elaborazione dell'informazione, sfruttando al meglio gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia. Mostrare l'informatica come disciplina creativa, affascinante, socialmente utile e collaborativa in diversi settori. Aiutare i ragazzi ad utilizzare il web in maniera intelligente e consapevole. Diffondere la cultura dell'uso produttivo dei social network. Formare i giovani con una preparazione sulle competenze digitali al livello delle più attuali richieste del mercato del lavoro.

Conseguire certificazioni ECDL. Progettare e realizzare App. Creare siti WEB. Creare Blog. Creare e-book. Lo sviluppo del coding (MainCraft). Creare storie interattive, giochi e animazioni, e condividere le creazioni con gli altri (Scratch). Realizzare siti web (HTML e CSS) e pagine ASP. Realizzare presentazioni accattivanti (Prezi). Creazione di Blog (Blogger). Strumenti per la creazione di Mappe Concettuali. Strumenti di condivisione e collaborazione (Google Docs). Partecipazione a competizioni. Altre priorità: Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali per la diffusione, a livello capillare, di percorsi didattici innovativi. Aumentare la realizzazione di attività laboratoriali. Intervenire sulla pianificazione della lezione utilizzando le nuove tecnologie digitali a disposizione e le diverse strategie didattiche: Flipped Class e Peer to Peer. Situazione su cui interviene: Tutte le classi dell'Istituto. Incrementare l'utilizzo dei mezzi informatici per la risoluzione di problemi, sia per valorizzare le eccellenze sia per diminuire i disagi scolastici. Realizzare ambienti di aggregazione stimolanti come una palestra dell'innovazione. La Palestra dell'Innovazione è condivisione di idee, progetti, metodologie, tecniche; spazio laboratoriale dove si crea attraverso le fasi di progettazione, di messa a punto e di produzione. Gli ambienti multimediali consentono di organizzare corsi di approfondimento su pacchetti software specifici, di lavorare in gruppo su progetti, di organizzare competizioni a squadra, contrastando la dispersione scolastica e favorendo lo sviluppo di competenze specialistiche. La palestra dell'innovazione prevede quattro zone: Zona\_1, per la lezione interattiva, dove il docente utilizzando una didattica multimediale e la finestra di Internet, attraverso la scoperta guidata conduce gli studenti all'acquisizione di competenze complesse. Zona\_2, per la rielaborazione e la progettazione individuale e/o di gruppo con l'obiettivo di fare raggiungere agli studenti una partecipazione attiva al processo educativo all'interno di comunità virtuali che apprendono in modo collaborativo. Zona\_3, per le applicazioni al computer, fondamentale per la verifica dei contenuti acquisiti, dotata di postazioni fisse e di un computer più potente per lo sviluppo di software. Zona\_4, dotata di una stampante 3D per comprendere appieno come passare da un'idea progettuale ad una vera attività produttiva. Risorse umane: L'animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare tutte le attività. Docenti d'Informatica ITP, Docenti di discipline curriculari, Docenti dell'organico potenziato ATA Gruppi di studenti con aggregazione mirata su obiettivi, docente di supporto. Lavoro individuale su obiettivo, con docente di supporto. Indicatori utilizzati: Numero di iscritti al progetto. Rapporto frequenza/iscrizioni. Questionario di gradimento. Stati di avanzamento : Regolare monitoraggio delle attività utilizzando gli opportuni indicatori . Giudizio complessivamente soddisfacente del questionario di gradimento.

Incremento dell'uso delle tecnologie e della fruizione di contenuti della piattaforma di e-learning per la riduzione della percentuale degli studenti sia con sospensione di giudizio che bocciati. Valori attesi: Al termine del secondo anno: Valutazione dei risultati raggiunti attraverso il confronto di gruppo e la somministrazione agli studenti di un questionario di gradimento. Corsi e progetti seguiti da un congruo numero di ragazzi; 70% di giudizi positivi nel questionario finale. Incremento dell'utilizzo delle tecnologie come utile strumento per il successo scolastico. Un uso più consapevole da parte degli studenti di tutti i mezzi informatici.

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

#### ❖ **“CHAMPIONSHIP D'INFORMATICA”**

Far avvicinare gli studenti ad una realtà che vuole al giorno d'oggi, per un qualsiasi corso di studi, un qualsiasi posto di lavoro, una buona conoscenza dei software destinati all'automazione d'ufficio del lavoro.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Aiutare gli studenti a sperimentare un sano confronto con gli altri attraverso una collaborazione leale e rispettosa, in grado di aiutare i processi di socializzazione; fornire loro uno strumento valido per “avvertire l'altro” come risorsa per vincere; consentire ai ragazzi di rinforzare l'autostima e acquisire fiducia in se stessi attraverso la condivisione di un obiettivo comune da raggiungere. Il cellulare e la rete fanno ormai parte della vita quotidiana degli adolescenti italiani che li utilizzano per sentire gli amici, condividere emozioni, affermare se stessi diventando unici dispositivi conosciuti, utilizzati, esaustivi. Si è pensato di abbinare la competizione ad uno strumento efficace come il gioco di squadra, per far avvicinare gli studenti ad una conoscenza e utilizzo del computer in sintonia con il mondo del lavoro. Obiettivi: □ Acquisire competenze d'informatica destinata all'Office Automation; □ Acquisire competenze comunicative e relazionali; □ Capacità di lavorare in gruppo (teamworking); □ Di leadership; □ Di assunzione di responsabilità; □ Di rispetto dei tempi



di consegna; Classi a cui si rivolge : Alunni del triennio. Classi terze, quarte, quinte.  
Attività previste: La preparazione, attraverso lo studio on-line di video lezioni, a una competizione tra squadre di studenti sull'uso dei programmi dei pacchetti più in uso nell'office automation. Il progetto permetterà comunque, agli studenti che nella sfida riusciranno a superare un punteggio minimo di conseguire la certificazione sull'uso di un pacchetto software, in una modalità di apprendimento stimolante e innovativa.  
Risorse umane: Docenti delle materie professionalizzanti di indirizzo. Assistenti di laboratorio. Valori attesi: Riconoscimento del valore della certificazione acquisita e delle competenze sviluppate nel campo delle nuove tecnologie.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

**❖ "IL PERCORSO DELLA LIBERTÀ"**

Il progetto con la collaborazione dei docenti di Lettere dell'Associazione Gianni Bosio si propone di insegnare canzoni tratte dal repertorio popolare capaci di illustrare eventi della storia politica e sociale italiana ed europea. Si intende ricostruire - attraverso la musica e i testi - la rappresentazione e le interpretazioni delle grandi cesure storiche (es. Rivoluzione francese, Risorgimento italiano, Guerre mondiali, Fascismo, Resistenza) e, allo stesso tempo, di ripercorrere le tappe importanti della storia del lavoro degli uomini, delle donne e dei bambini, la lunga esperienza dell'emigrazione, la lotta per la conquista dei diritti delle donne, la costruzione della nazione (si pensi agli inni nazionali) e della stessa Europa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Innovazione didattica della storia attraverso l'analisi di una fonte musicale e testuale; partecipazione attiva e coinvolgimento degli studenti nel racconto musicale degli avvenimenti storici; Creazione una "passione del passato", attraverso la memoria cantata, e comprensione della relazione profonda tra passato e presente. Rendere viva e fruibile la storia; analizzare le fonti e le interpretazioni degli avvenimenti storici nella cultura popolare cantata; osservare la permanenza nella memoria di vittorie e di sconfitte, capire la storia anche come una speranza nell'avvenire. **RISULTATI ATTESI**  
Innovazione nella didattica della storia. Capacità di analizzare una fonte storico-

musicale. Coinvolgimento degli studenti nella ricostruzione di un fatto storico attraverso la ricerca diretta di una fonte storica. Consapevolezza della relazione e della interazione tra gli avvenimenti della storia e il proprio presente.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento****METODOLOGIA E STRUMENTI**

In ogni incontro si farà riferimento a un episodio storico raccontato da una canzone popolare o anche da diverse tradizioni musicali e testuali di una stessa canzone.

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Lezioni didattiche di storia, di musica e di canto. Coinvolgimento degli studenti in alcuni esempi più significativi del canto popolare.

**MATERIALE DIDATTICO** Testo dei canti popolari significativi e delle loro differenti versioni. Analisi di alcuni studi importanti di storia della canzone popolare (Es Roberto Leydi, L'altra musica. Etnomusicologia, LIM, Lucca, 2008).

**DURATA DEL PROGETTO E SUA ARTICOLAZIONE** Incontri mensili di due ore ciascuno

**PERIODO DI REALIZZAZIONE** Da novembre a maggio

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**



**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'Istituto ha attuato azioni mirate a migliorare le dotazioni hardware della Scuola, dotando tutte le aule di PC e di LIM, realizzando un nuovo laboratorio d'informatica e un fablab o "palestra dell'innovazione", strutturato in moduli aperti di apprendimento, con quattro stampanti 3D e una lasercut, grazie a un finanziamento PON, azione 10.8.1, e al finanziamento della Fondazione Roma.

ACCESSO – Il nostro Istituto è cablato per consentire l'accesso a Internet e per garantire la didattica multimediale e tutte le altre attività che necessitano dell'uso della rete. La connessione è disponibile in tutte le Aule dell'Istituto:

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- In tutte le classi dove i PC e le LIM consentono la gestione del registro elettronico e lo sviluppo di una didattica innovativa
- Nella aula computer dei docenti
- Nelle aule multimediali
- Nei laboratori d'informatica
- Nel fablab
- Nelle segreterie e nei locali degli uffici dell'area amministrativa e direzionale.

L'Istituto ha, inoltre, sviluppato un sistema comunicativo finalizzato al miglioramento didattico e gestionale della Scuola che riguarda fundamentalmente:

- il sistema informativo on line, tramite il sito della scuola (

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

[www.leonardodavinciroma.gov.it](http://www.leonardodavinciroma.gov.it)), ristrutturato di recente per garantire il pieno rispetto della normativa relativa alla trasparenza. Il sistema ha come obiettivo la comunicazione scuola-famiglia-territorio per agevolare l'accesso alle informazioni e sviluppare una interazione sempre maggiore fra famiglie e componenti scolastiche.

· Il sistema di comunicazione con le famiglie con e-mail e sms, attività garantita dal personale delle segreterie. All'inizio di ogni anno scolastico è richiesto al genitore un numero di cellulare e un indirizzo e-mail per l'invio di comunicazioni e circolari o per informazioni inerenti l'andamento scolastico del proprio figlio.

· Il registro elettronico che rappresenta uno degli strumenti con cui si è inteso avviare la dematerializzazione del sistema scolastico. Gli insegnanti, in tempi congrui rispetto all'effettuazione delle verifiche, provvedono ad inserire i voti. I docenti possono, inoltre, inserire altre comunicazioni riferite all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi o materiale didattico, come dispense, appunti, esercizi da condividere con gli studenti. Alle famiglie vengono consegnate all'inizio dell'anno scolastico le credenziali per l'accesso riservato ai voti e ai dati relativi ai ritardi e alle assenze del proprio figlio/a.

· Il sistema di comunicazione attraverso la presenza sui media (YouTube, facebook). L'Istituto si è dotato di:

Un canale YouTube in cui vengono sistematicamente raccolti tutti i video delle attività di rilievo svolte nell'Istituto. Il canale YouTube, associato all'indirizzo e-mail [Leonardodavinciromaviacavour@gmail.com](mailto:Leonardodavinciromaviacavour@gmail.com), contiene i video, di valore didattico o formativo, che hanno partecipato a concorsi e/o ad eventi realizzati nell'ambito di

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

progetti promossi in collaborazione con le istituzioni e/o con enti esterni.

Una pagina facebook, "IIS Leonardo da Vinci", con le informative per gli studenti e le famiglie, il materiale realizzato dagli studenti nell'ambito dei progetti promossi nel POF dell'istituto, le foto e/o i video degli eventi o delle attività di rilievo da condividere con studenti, famiglie, territorio.

**FABLAB** -L'Istituto si vanta di avere realizzato, come pochissime scuole a Roma, un fablab, "Incubatore, spazio aperto alla creatività", dotato di strumenti ad alto profilo innovativo, luogo dove sviluppare pratiche didattiche avanzate, finalizzate alla attuazione di attività che pongono al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, con l'obiettivo di formare gli studenti all' utilizzo delle nuove tecnologie e, al contempo, educarli ad un loro utilizzo consapevole e responsabile. Gli studenti diventano così protagonisti di attività che mirano ad uno sviluppo di competenze di cittadinanza europea attiva in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese.

Il fablab è una nuova generazione di laboratorio-spazio dove mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza, che potrà aprirsi al territorio, in orario extra scolastico, per consentire agli artigiani locali di accedere per dare forma alle idee.

Una connessione tra la scuola, con la formazione dei giovani basata sulla didattica innovativa e tecnologica , e il territorio, con le sue botteghe storiche. Si cercherà di dare un nuovo valore alle competenze artigiane attraverso la

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

tecnologia per attivare dinamiche di crescita, occorrerà infatti, mescolare le abilità artigianali con le competenze digitali per uno sviluppo economico sostenibile per il futuro. Verranno presi degli oggetti di scarto e sarà chiesto ai ragazzi di ragionare sul loro recupero utilizzando anche la stampa 3D per costruire pezzi aggiuntivi che possano servire a ripararli, che ne sostituiscano le parti mancanti o che li trasformino in qualcosa di nuovo.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**COMPETENZE E CONTENUTI****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Produzione di e-book da condividere on line
- Utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Realizzazione di una cineteca di materiale selezionato, di alto valore formativo, per stimolare, attraverso la visione di

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

film/spot/documentari, un dibattito/confronto con gli studenti mirato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea

Progetto di realizzazione di un nuovo laboratorio multimediale per la produzione di video, attrezzato di hardware e software specifici.

**Destinatari:** gli studenti interni ed esterni delle scuole del territorio.

### **Risultati attesi:**

- Superare il digital divide generazionale tra docenti-studenti e studenti-genitori.
- Migliorare i processi di apprendimento delle materie scientifiche, informatiche e le competenze per la vita.
- Promuovere l'impresonditorialità
- Potenziare l'alternanza scuola-lavoro e le attività orientative
- Aprire la scuola al territorio e utilizzare gli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico

### **Obiettivi specifici:**

- Presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio e degli strumenti più vicini al modo di vivere e di agire dei giovani studenti.
- Divulgare le conoscenze relative

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

alle tecnologie digitali.

- Sviluppare negli studenti competenze informatiche e promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Valorizzare il ruolo del docente come persona autorevole e ricca di esperienza che aiuta lo studente a sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscenza, guidandolo in un innovativo percorso di approfondimento disciplinare.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.
- Formazione sull'uso delle strumentazioni presenti nel Fablab (stampanti 3D e Lasercut)
- Corso di robotica, tenuto da esperti qualificati, aperto a tutte le componenti scolastiche
- Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.
- Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio.
- Organizzazione di un corso per l'uso e la

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

gestione delle strumentazioni hardware presenti nell'Istituto (PC, LIM, stampanti, proiettori...) , corso tenuto da esperti, aperto a tutte le componenti scolastiche.

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, APP, software e cloud per la didattica

-Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti.

-Educazione ai media e ai social network.

-Sviluppo del pensiero computazionale.

-Introduzione al coding delle classi biennio.

**ATTIVITÀ FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. L'Istituto ha promosso la partecipazione attiva di un gruppo consistente di docenti e di collaboratori della scuola ad azioni formative esterne organizzate dai Poli Formativi Territoriali. L'animatore digitale con il team dell'animazione ha, inoltre, attivato corsi di formazione sulle nuove tecnologie rivolti ai docenti interni e corsi sulle competenze informatiche di base rivolti alla



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

intera comunità scolastica.

- Utilizzo di mailing list, gruppo facebook e bacheca, per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Utilizzo del sito internet della scuola anche per la pubblicazione, in evidenza, delle priorità del PNSD.
- Uso della pagina facebook per la divulgazione delle attività della scuola
- Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI" - RMPM01301N

PROFESSIONALE COMMERCIO "L. DA VINCI" - RMRC013015

PROFESSIONALE COMM. "L. DA VINCI" SERALE - RMRC01351E

TECNICO COMMERCIALE "LEONARDO DA VINCI" - RMTD01301C

PERCORSO II LIVELLO "L. DA VINCI" - RMTD01351T

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione fa parte integrante del processo di I/A e deve essere intesa come un aiuto necessario allo studente nel suo cammino scolastico. In tale senso ogni docente si avvale della:

- valutazione dei prerequisiti per le informazioni relative alle conoscenze e alle abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare (valutazione diagnostica);
- valutazione in itinere per misurare i livelli di apprendimento dei singoli, per

adottare efficaci strategie di recupero e per rivedere e correggere il processo in corso (valutazione formativa);

Per la verifica vengono utilizzati vari strumenti: prove scritte, colloqui orali, test, questionari, relazioni tecniche, ecc.

Ogni docente individua nel piano di lavoro un congruo numero di verifiche per modulo e per quadrimestre.

All'atto di ogni verifica programmata agli allievi il docente esplicita obiettivi, contenuti e soglia di accettabilità, anche utilizzando apposite griglie di valutazione, in particolare nel triennio terminale in vista degli Esami di Stato, sulla base delle proposte dei gruppi disciplinari.

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati agli alunni al massimo entro 10 giorni dall'effettuazione della prova; le verifiche scritte, con l'esplicitazione della griglia di valutazione usata, del voto e dell'eventuale giudizio, possono essere visionate dalle famiglie a Loro richiesta scritta alla segreteria didattica o alla vicepresidenza.

All'allievo il docente comunica, subito dopo la verifica orale, il voto ed i relativi criteri di valutazione che hanno determinato il giudizio ad esso sotteso.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di

classe. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa e ad essi sono tenuti ad attenersi i Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e crescita in merito alla cultura e ai valori di cittadinanza e convivenza civile. Sono elementi di positività:

- Modi di essere che denotino consapevolezza in quanto ai valori di cittadinanza e di convivenza civile;
- Contributi positivi al miglioramento della socializzazione e del rispetto delle regole nella classe;

- Contributi alle attività e alle iniziative di Istituto;
- Progressi e miglioramenti realizzati dall'alunno nel comportamento;

**ALLEGATI:** Criteri per la valutazione del COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Consiglio di Classe di fine anno, sulla base degli elementi di giudizio stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione sommativa che tiene conto dei seguenti criteri:

-del raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche minimi, così come definiti dai gruppi disciplinari e dai Consigli di Classe, indispensabili per il passaggio alla classe successiva;

-della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri di alcune discipline nel corso dell'a.s. successivo (debito scolastico);

-della frequenza alle lezioni e della partecipazione attiva alla vita della scuola intesa come dialogo costruttivo con i docenti e con il gruppo dei pari nel rispetto delle regole e delle norme sottese al funzionamento della

scuola così come indicate anche dal Regolamento di Istituto, alla luce anche della crescita generale della persona , in sinergia con gli obiettivi educativi posti in essere dall'Istituto e presenti nel POF.

Pertanto, il numero delle assenze e/o dei ritardi nell'ingresso a scuola di per sè non impedisce la valutazione del profitto, ma può incidere negativamente sul giudizio complessivo in termini di mancata partecipazione al dialogo educativo.

Lo studente che nello scrutinio finale, dopo l'espressione del Consiglio sulle proposte di voto dei singoli docenti,

registra fino a tre insufficienze anche gravi, (voto 4 o inferiore) di norma ottiene la sospensione del giudizio. Nel deliberare la sospensione del giudizio, il

Consiglio di classe assegnerà allo studente le attività di recupero prevista per la singola disciplina (corso, se attivato, o studio individuale): contestualmente comunicherà alla famiglia le decisioni prese, indicando, in particolare, le carenze rilevate, i voti proposti nelle discipline insufficienti e gli interventi di recupero attivati dalla scuola nonché le valutazioni nelle restanti discipline (art.4. c.6 del D.P.R.122/09) Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:

- Seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini o presentare la dichiarazione che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
- Provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non

abbia organizzato corsi di recupero, per motivi di disponibilità finanziarie o di tempi adeguati;

- Sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze.

Risultano non promossi:

- Gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano una votazione riferita al comportamento (voto di condotta) inferiore a sei decimi.

- Gli studenti che presentano insufficienze gravi in più discipline, tali da non potere, a giudizio del consiglio di classe, consentire, per la gravità e/o l'estensione delle carenze, il raggiungimento, attraverso il recupero nei mesi estivi ed entro il termine dell'anno scolastico, degli obiettivi minimi, formativi e di contenuto, delle discipline interessate

- Gli studenti che non sono in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;

- Gli studenti che hanno mostrato mancanza di impegno e continuità nello studio, di progressione nei risultati, di rispetto delle regole e delle consegne  
I criteri in dettaglio per le valutazioni sommative finali dei Consigli di Classe sia per l'indirizzo tecnico diurno e serale che per l'indirizzo professionale diurno e pomeridiano sono indicati nella tabella 1.A.

**ALLEGATI: TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà

essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti.

#### **Criteri di valutazione nei Corsi serali:**

In particolare per i corsi serali e pomeridiani i Consigli di Classe terranno in debito conto:

-la partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento in presenza e ove necessario e per brevi periodi a distanza, tenuto anche in debito conto dei loro impegni lavorativi;

-il raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e professionali ritenuti congrui, vista la peculiarità anagrafica dell'utenza, per un valido re-inserimento nel mondo del lavoro.

Gli stessi altresì provvedono all'organizzazione di tutti i necessari canali di informazione e comunicazione con tutti gli studenti che per qualsivoglia ragione (lavorativa, familiare, di salute) hanno difficoltà a frequentare assiduamente le lezioni, al fine di contenere i fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

### **Punti di forza**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. E' stato redatto il PAI di Istituto e ne sono state discusse le linee di attuazione in Collegio Docenti. La presenza dei docenti



di sostegno assicura la redazione di piani individualizzati per ragazzi BES, alunni con DSA e con handicap. La presenza di alunni con disabilita' uditiva costituisce una risorsa sia per i docenti che per gli allievi, che imparano a comunicare con efficacia e talora apprendono la Lingua dei Segni. E' stato realizzato anche un corso di formazione per docenti sulla disabilita' uditiva. Il progetto di integrazione ha anche prodotto dei risultati eccellenti, nei quali i ragazzi sordi hanno realizzato filmati di elevata qualita' sia nell'ambito del Progetto Telefono Rosa, sia per l'ISTAT.

### **Punti di debolezza**

vanno rafforzate competenze metodologiche didattiche su DSA e BES innovative e piu' attente. Il lavoro su L2 deve essere fatto in orario curricolare poiche' gli studenti non si fermano di pomeriggio.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Gli alunni di istituto che vengono segnalati per i Corsi di recupero sono inferiori alla media nazionale. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, grazie alla compresenza di docenti nella stessa classe. Vi e' stato continuo monitoraggio e controllo delle azioni poste in essere. I Consigli di Classe elaborano programmazioni didattiche e moduli di intervento sia per la classe nella sua interezza, che per gli alunni che rientrano nella definizione di discenti con bisogni educativi specifici.

### **Punti di debolezza**

La lontananza dalla sede scolastica impedisce agli alunni di frequentare proficuamente i corsi di recupero. Vengono attuate strategie compensative.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori socio-sanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Il gruppo procede alla raccolta dei dati; le riunioni hanno luogo, di norma, nella sede scolastica. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile). Si procede quindi ad una Valutazione approfondita. Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti di sostegno e dai docenti della classe che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumento di osservazione come: griglie, schede, guide, ecc., tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. Il gruppo di lavoro procede quindi a registrare i dati acquisiti.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Si costituisce un gruppo di lavoro composto, di norma, dal Dirigente, dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti della classe, da uno o più membri dell'equipe specialistica della ASL, da un rappresentante del servizio sociale, dai genitori dell'alunno ed eventualmente da Assistenti AEC.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia è di solito molto partecipe.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo da Vinci.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato, aggiornato o precisato dal Collegio dei Docenti a seguito del sopraggiungere di nuove indicazioni / chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rilevano durante l'attuazione del medesimo.

### Art. 2 –

Premesse 1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena della singola classe, in caso di isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La Didattica Digitale Integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il

gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone :

- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante;

o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali. Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera

trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di

apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. Il coordinatore della classe continua a svolgere un ruolo fondamentale anche in tal senso.

8. L'Animatore digitale, il Team dell'Animatore Digitale e l'Assistente Tecnico garantiscono, il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



#### Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. La piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto è Google Suite for Education (o GSuite), fornita finora gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le diverse attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un "corso" su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. I "corsi" corrispondono alle discipline così come indicate all'interno del documento di valutazione. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@leonardodavinciroma.edu.it). Nell'ambito della DDI in modalità asincrona e per l'assegnazione dei compiti, gli insegnanti appuntano sull'Agenda, in corrispondenza del termine della consegna, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'utilizzo dell'Agenda è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia che, in questo modo, può supportare la partecipazione dell'alunno alle attività.

#### Art. 4 – Quarantena di una singola/alcune classi

1. Nel caso divenisse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di quarantena di una o più classi, (con docenti in servizio o sostituiti da supplenti), la programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni.
2. I docenti (o i supplenti) svolgeranno ore di attività sincrona con la classe completa. Le singole lezioni avranno durata di 40 minuti, al fine di attuare videolezioni nel tempo consentito dalla normativa per esposizione allo schermo. Ciascun docente avrà cura di recuperare le ore contrattualmente previste e non svolte realizzando attività asincrone. In calce al presente documento si propone un esempio di suddivisione fra le discipline.

#### Art. 5 – Lockdown totale

In caso di lockdown totale i docenti prestano la loro attività lavorativa in modalità agile. I docenti recuperano le ore contrattualmente previste e non svolte realizzando attività asincrone. Nei primi giorni di lockdown, viene redatto un orario settimanale delle lezioni da mantenersi inalterato per tutta la durata del lockdown.

#### Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'applicativo Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito, specificando che si tratta di una videoconferenza con Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
  - Accedere al meeting sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti.

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- La videocamera deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; • In caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

#### Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla

personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### Art. 10 Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 e che quindi sono impossibilitati alla frequenza, verranno attivati percorsi di istruzione domiciliare. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle

traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, della durata di almeno 30 giorni anche non consecutivi, devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica. L'attivazione dell'istruzione domiciliare avviene attraverso la presentazione di un dettagliato progetto per il quale la scuola ottiene uno specifico finanziamento. Tutte le attività di Istruzione Domiciliare dovranno essere svolte esclusivamente a distanza, in modalità one to one preferibilmente da parte dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza. Le ore svolte a distanza in modalità individuale, in fase di rendicontazione finale dovranno essere adeguatamente documentate dal Dirigente della scuola che ha attivato il progetto.

#### Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi indicatori elaborati riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli



strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
  - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

**ALLEGATI:**

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Supporto al lavoro del D.S.; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • Cura e conserva i verbali dei Collegi docenti e dei Consigli di classe</p> <p>• Verifica la correttezza della tenuta dei verbali e della verbalizzazione da parte dei segretari dei Consigli di classe • Acquisisce gli atti documentali di docenza e cura la conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche •</p> <p>Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'Organico dei docenti; • Collaborazione con il DS nella formulazione della proposta di assegnazione dei docenti alle classi; • Supporto alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Annuale delle attività • Predisposizione, in collaborazione con gli uffici, delle graduatorie interne del personale docente e ATA e di quelle degli aspiranti al conferimento di supplenze;</p>	1
----------------------	--	---



	<ul style="list-style-type: none"><li>•Cura della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi, del recupero delle stesse e delle ore eccedenti;</li><li>• Predisposizione e diffusione delle circolari e comunicazioni;</li><li>• Coordinamento attività Formazione delle classi;</li><li>• Predisposizione e organizzazione delle attività di recupero esami integrativi;</li><li>• Partecipazione alle riunioni di staff;</li><li>• Partecipazione alla predisposizione del RAV e del correlato PdM;</li><li>• Organizzazione ricevimenti dei genitori.</li></ul> <p>• È responsabile del rispetto del divieto di fumo all'interno dei locali dell'istituzione scolastica</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' composto, oltre che dai 2 collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dall'Animatore Digitale esplica le seguenti funzioni :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Supporto al lavoro del D.S.;</li><li>• Organizzazione delle iniziative di formazione e informazione rivolte agli studenti proposte da enti esterni in arricchimento ed integrazione al Piano Offerta Formativa e predisposizione delle relative comunicazioni;</li><li>• Coordinamento nella organizzazione visite di istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro, insieme ai docenti referenti di progetto;</li><li>• Segnalazione immediata al Dirigente Scolastico di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio;</li><li>• Raccolta di suggerimenti, pareri, iniziative dalle varie componenti scolastiche.</li></ul>	1
Funzione strumentale	<b>DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI: AREA A Monitoraggio e Valutazione L'Area</b>	4



comprende interventi relativi a : •  
Coordinamento Dipartimenti e Gruppi  
Disciplinari • Coordinamento lavoro di  
predisposizione ed omogeneizzazione dei  
criteri e delle procedure nella valutazione  
intermedia e finale degli alunni • Raccolta e  
monitoraggio dati andamento didattico •  
Programmazione e gestione attività per il  
recupero in itinere, intermedio e finale •  
Tabulazione risultati intermedi e finali e  
valutazione dell'inferenza sulla  
performance nell'apprendimento •  
Compilazione questionari MIUR ed altri Enti  
• Organizzazione e coordinamento prove  
simulate (orali e scritte) per le classi V •  
Sviluppo di una politica per  
l'autovalutazione • Supporto e  
coordinamento attività da inserire nel PTOF  
• Gestione dei progetti inseriti nel PTOF •  
Supporto alle attività dei docenti (schede,  
criteri di valutazioni, moduli, certificazioni  
di competenze, modelli di verbale,  
supporto aree di intervento prioritarie  
individuare nel PTOF ) Commissione di  
lavoro costituita da 2 docenti ( AlmaDiploma - Invalsi) AREA B Attività  
Curricolari ed extracurricolari L'Area  
comprende interventi relativi a : •  
Organizzazione della partecipazione degli  
studenti/classi all'interno delle attività  
progettuali promosse nel PTOF • Progetti  
europei • Organizzazione delle attività  
extracurricolari • Coordinamento attività di  
Alternanza scuola lavoro Commissione di  
lavoro costituita da 2 docenti ( competenze  
in entrata ed in uscita ASL) AREA C



	<p>Information Technology L'Area comprende interventi didattici e formativi anche di promozione, relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione del sito web istituzionale</li><li>• Gestione del Sistema di e-Learning</li><li>• Connettività</li><li>• Supporto tecnico alla rilevazione dati delle Aree A e B D</li><li>• Coordinamento formazione docenti sulle nuove tecnologie</li><li>• Gestione acquisti hardware e software</li><li>• Gestione Axios</li></ul> <p>Commissione di lavoro costituita da 2 docenti ( Referenti ECDL - Animatore Digitale) AREA D Inclusione e Multiculturalità L'Area comprende interventi relativi a :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi e supporto ad iniziative di accoglienza, inserimento e cittadinanza consapevole</li><li>• Definizione protocolli di accoglienza</li><li>• Acquisizione di biografie socio-linguistiche</li><li>• Valorizzazione della multiculturalità della popolazione scolastica</li><li>• Counseling</li><li>• Raccolta e valutazione esigenze formative docenti</li><li>• Coordinamento attività formazione ed aggiornamento docenti e feedback</li><li>• Benessere docenti e contrasto al burn-out</li><li>• Benessere studenti</li><li>• Politiche di contrasto al bullismo</li><li>• Collaborazione trasversale, integrazione e supporto con le altre FS</li></ul> <p>Commissione di lavoro costituita da 2 docenti</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano Annuale delle attività d'intesa con il Dirigente Scolastico - Redige verbale della seduta da inviare via email al Dirigente Scolastico - Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi -</p>	6



	Raccoglie tutta la documentazione prodotta dal dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti - Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento	
Animatore digitale	Coordina il Team per il digitale; propone attività di innovazione digitale e cura l'aggiornamento del personale.	1
Team digitale	Organizzazione attività relative al piano di sviluppo digitale della scuola; implementazione innovazioni didattiche; miglioramento dell'uso delle tecnologie da parte delle diverse componenti.	3
Coordinatore Corsi serali	Cura e applica il Regolamento d'Istituto Svolge funzioni di organizzazione, gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti e agli alunni - Svolge attività di consulenza e di supporto con il Dirigente Scolastico Collabora con il DSGA e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa Incentiva la circolazione delle informazioni Collabora nell'applicazione delle normativa sulla sicurezza, sul rispetto del divieto di fumo e su Regolamento d'Istituto	1
Referente orario	Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali. Gestione delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;	1



Coordinatore di classe	Rapporti con le famiglie; coordinamento delle classi; armonizzazione delle attività didattiche; rapporti con la Dirigente Scolastica in merito a situazioni problematiche di singoli studenti o della classe; accoglienza di nuovi studenti inseriti in corso d'anno; stesura di PDP per studenti certificati DSA o BES.	31
Secondo Collaboratore	Svolge funzioni di organizzazione, di gestione di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alla famiglie Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni Svolge attività di supporto al Dirigente Scolastico Incentiva la circolazione delle informazioni	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A054 - STORIA DELL'ARTE	Sviluppo della capacità critica di osservazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	supporto organizzazione attività, registro elettronico e sviluppo tecnologie in Istituto, certificazioni AICA e certificazione competenze in uscita dai tirocini. Impiegato in attività di:	1





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	tutte le funzioni precipue al ruolo
---	-------------------------------------

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ DEURE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Per la Dimensione Europea dell'Insegnamento

❖ FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE DELL'AUTONOMIA**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE LES**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento

Inoltre come previsto dalla nota ministeriale 19/11/2018 diventano argomenti prioritari nelle attività formative organizzate dall'Istituto I seguenti temi:

- il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);

- il tema della valutazione degli apprendimenti, alla luce delle innovazioni contenute nel D.lgs 62/2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione

delle competenze e dei nuovi esami di stato, sulla base degli orientamento forniti dal MIUR, sia per il 1° che per il 2° ciclo;

- il tema dell'alternanza scuola-lavoro da ri-orientare in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme;

- il tema dell'autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF,

- il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico dell'autonomia, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili; -

- il rafforzamento della formazione nelle lingue straniere, tenendo conto delle esigenze emergenti dai diversi livelli scolastici (dal potenziamento delle competenze dei docenti della scuola primaria, alle esperienze CLIL, alle verifiche strutturate degli apprendimenti);

- integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030; -

- inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017 (coinvolgendo figure sensibili e di coordinamento e destinando interventi prioritari anche a docenti di sostegno sformati dei prescritti titoli di specializzazione);



- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione,
- le attività formative del piano nazionale Scuola Digitale

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ AMMINISTRAZIONE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

### ❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

### ❖ FORMAZIONE PER L'ASSISTENZA DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

**❖ VIGILANZA E ASSISTENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

**Approfondimento**

Per il personale ATA sono previste attività di formazione relative ai rispettivi profili professionali e alla sicurezza.